Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA

Numero e data di protocollo, UOR e classificazione attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti

L'anno 2025 il giorno 19 maggio presso la Direzione del Dipartimento di Farmacia, il Direttore, Prof. Luigi Brunetti, adotta la seguente deliberazione d'urgenza:

Delibera d'urgenza n. 10/2025

Contrattualizzazione diretta RTD-a ex art 5 c. 2 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato – SC 03/CHEM-08 – SSD CHEM-08/A - Tecnologia, socioeconomia

Il Direttore informa che con nota prot. n. 1401 del 08.05.2025 (All. 1) la dott.ssa Gigliobianco ha comunicato la vincita del progetto NanoNet CUP D73C25000700005, Avviso Young Researchers 2024 – MSCA, e pertanto chiede l'avvio delle conseguenti procedure amministrative che devono concludersi con la stipula del contratto per un RTD-a della durata di mesi 36, necessariamente entro il 22.05.2025, come indicato dal MUR.

Il Dipartimento aveva deliberato con Decreto 253/2024 prot. 2793 del 24.09.24 ratificata nel Consiglio di Dipartimento del 10.10.24 con delibera 268/2024 prot. 3014 del 16.10.24:

1 di autorizzare la dott.ssa Maria Rosa Gigliobianco a partecipare al bando indicato in narrativa;

2 di autorizzare l'indicazione del Dipartimento di Farmacia quale struttura di ricerca di riferimento del Progetto in questione, con l'impegno a stipulare un contratto di Ricercatore a tempo determinato RTDa, ex art. 24, c. 3 lett a) L 240/2010, il cui costo graverà integralmente sulle risorse del Progetto e che il Dipartimento non parteciperà con proprie risorse alla copertura del costo del suddetto contratto.

Il Direttore propone di richiedere ai sensi dell'art 5 c. 2 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato un contratto junior – SC 03/CHEM-08 – SSD CHEM-08/A - Tecnologia, socioeconomia – che sarà finanziato dal bando di ricerca Young Researchers 2024 – MSCA - PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" con un Progetto, di durata triennale, dal titolo "Design and development of a novel nano network approach as an alternative strategy for cancer treatment". Acronimo: NanoNet.

Il Direttore

Richiamata la Delibera d'Urgenza 253/2024 prot. 2793 del 24.09.24 ratificata nel Consiglio di Dipartimento del 10.10.24 con delibera 268/2024 prot. 3014 del 16.10.24;

Visto il DD MUR 0000201 del 03.07.24 recepito con prot. 2791 del 24.09.24 Progetto MSC Gigliobianco;

Vista la nota prot. n.1401 del 08.05.2025 della dott.ssa Gigliobianco;

Delibera d'urgenza

La contrattualizzazione diretta RTD-a ex art. 5 c. 2 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato (All. 2 attestazione)

Durata mesi 36
Importo finanziato: 300.000,00
Progetto: NanoNet,
codice progetto MSCA2024_0000093
CUP: D73C25000700005
Data inizio: 22/05/2025
Data fine: 21/05/2028
Termine ultimo assunzione ricercatore 22/05/2025

Il finanziamento ministeriale, che non è stato al momento incassato, costituisce condizione necessaria per la chiamata diretta e pertanto in caso di mancanza di finanziamento ministeriale non si procederà alla chiamata.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prossima riunione.

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Brunetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

- Prot. n. 0001401 del 08/05/2025 - [UOR: D04 - Classif. III/13]

Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA

Chieti, 08/05/2025

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CHIETI - PESCARA
Dipartimento di FARMACIA - Registratura
Anno 2025 Titolo III 13 Fascicolo
N. 1401 08/05/2025
UOR FARMACIA CC RPA SCIMONE

Dr. Maria Rosa Gigliobianco
Department of Pharmacy
University "G. d'Annunzio" of Chieti and Pescara
66100 Chieti
Italy
Email: maria.gigliobianco@unich.it
Mobile: 3283218262

Oggetto: Trasmissione comunicazione di vincita del progetto NanoNet e avvio delle procedure amministrative.

Chiarissimo Prof. Luigi Brunetti,

Con la presente desidero informarLa che il progetto NanoNet ha superato con esito positivo la valutazione del bando Avviso Young Researchers 2024 – MSCA (Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"), aggiudicandosi un finanziamento di 300.000,00 € per la durata di 36 mesi come da scheda comunicazione progetto che si allega alla presente.

Il finanziamento prevede la copertura di un contratto di RTD-A per 3 anni a valere interamente sul progetto come anche deliberato nella delibera N. 253/2024 prot. n. 2793 del 24/09/2024.

In allegato 5 alla presente comunicazione troverà anche il dettaglio delle azioni urgenti propedeutiche alle fasi operative richieste dal Ministero dell'università e della ricerca e il

bando dell'avviso (allegato 2), tra cui la richiesta di generare un Codice Unico di Progetto (CUP) per il progetto NanoNet entro il 12 maggio p.v.

Resto in attesa di cortese riscontro e indicazioni con particolare riguardo al contratto da attivare.

Cordiali saluti,

Maria Rosa Gigliobianco

Digitally
signed by
GIGLIOBIANCO
MARIA ROSA
C=IT

- Prot n. 0001401 del 08/05/2025 - [UOR: D04 - Classif. III/13]

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MUR

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"

ALLEGATO 1 - Graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili ai sensi dell'art. 11 comma 11 del Decreto Direttoriale (D. D.) n. 201 del 3 luglio 2024 e ss.mm.ii.

N. posizione	ID progetto	Host Institution	Importo richiesto	Importo riconosciuto	Punteggio conseguito[1]
1	MSCA2024_0000026	Università degli Studi di Padova	299.937,78 €	299.937,78 €	15
2	MSCA2024_0000042	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	299.999,13 €	299.999,13 €	15
3	MSCA2024_0000044	Università degli Studi di Padova	300.000,00 €	300.000,00 €	15
4	MSCA2024_0000061	Università di Bologna Alma Mater Studiorum	300.000,00 €	300.000,00 €	15
5	MSCA2024_0000032	Politecnico di Torino	296.950,00 €	296.950,00 €	15
6	MSCA2024_0000010	Università di Parma	298.050,00 €	298.050,00 €	15
7	MSCA2024_0000068	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	299.325,00 €	299.325,00 €	15

[1] In caso di proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio ex-aequo, il fattore di priorità di ammissibilità all'agevolazione è determinato ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D. D. n. 201/2024.

8	MSCA2024_0000071	Università degli Studi di Padova	299.750,00 €	299.750,00 €	15
9	MSCA2024_0000072	Università di Bologna Alma Mater Studiorum	299.650,00 €	299.650,00 €	15
10	MSCA2024_0000034	Università degli Studi Trieste	299.945,00 €	299.945,00 €	15
11	MSCA2024_0000098	Università degli Studi di Padova	297.950,00 €	297.950,00 €	15
12	MSCA2024_0000075	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	300.000,00 €	300.000,00 €	15
13	MSCA2024_0000004	Università degli Studi della Tuscia	300.000,00 €	300.000,00 €	15
14	MSCA2024_0000104	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	299.350,00 €	299.350,00 €	15
15	MSCA2024_0000110	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	299.962,50 €	299.962,50 €	15
16	MSCA2024_0000051	Università degli Studi di Padova	299.999,99 €	299.999,99 €	15
17	MSCA2024_0000090	Università degli Studi di Genova	300.000,00 €	300.000,00 €	15
18	MSCA2024_0000101	Università degli Studi di Genova	299.950,00 €	299.950,00 €	15
19	MSCA2024_0000020	Università degli Studi di Milano "La Statale"	299.950,00 €	299.950,00 €	15
20	MSCA2024_0000106	Università di Trento	299.990,00 €	299.990,00 €	15
21	MSCA2024_0000001	Università Ca' Foscari di Venezia	294.950,00 €	294.950,00 €	15
22	MSCA2024_0000039	Università per Stranieri di Siena	290.740,00 €	290.740,00 €	15
23	MSCA2024_0000035	Università degli Studi di Padova	300.000,00 €	300.000,00 €	15
24	MSCA2024_0000024	Università degli Studi di Padova	299.999,99 €	299.999,99 €	14

25	MSCA2024_0000056	Università di Pisa	288.950,00 €	288.950,00 €	14
26	MSCA2024_0000081	Università di Bologna Alma Mater Studiorum	289.950,00 €	289.950,00 €	14
27	MSCA2024_0000016	Università degli Studi di Milano-Bicocca	295.141,46 €	295.141,46 €	14
28	MSCA2024_0000112	Università degli Studi di Pavia	300.000,00 €	300.000,00 €	14
29	MSCA2024_0000006	Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	296.900,00 €	296.900,00 €	14
30	MSCA2024_0000046	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	299.890,00 €	299.890,00 €	14
31	MSCA2024_0000085	Università di Trento	299.000,00 €	299.000,00 €	14
32	MSCA2024_0000102	Università degli Studi di Genova	300.000,00 €	300.000,00 €	14
33	MSCA2024_0000055	Università di Pisa	299.961,50 €	299.961,50 €	14
34	MSCA2024_0000038	Università degli Studi Trieste	298.430,00 €	298.430,00 €	14
35	MSCA2024_0000003	Università di Trento	299.457,50 €	299.457,50 €	14
36	MSCA2024_0000023	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"	299.950,00 €	299.950,00 €	14
37	MSCA2024_0000070	Università di Pisa	299.922,50 €	299.922,50 €	14
38	MSCA2024_0000063	Università Vita-Salute San Raffaele	287.950,00 €	287.950,00 €	14
39	MSCA2024_0000062	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	299.994,07 €	299.994,07 €	14
40	MSCA2024_0000012	Università Ca' Foscari di Venezia	298.950,00 €	298.950,00 €	14

41	MSCA2024_0000017	Università degli Studi di Padova	298.900,00 €	298.900,00 €	14
42	MSCA2024_0000067	Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa	300.000,00 €	300.000,00 €	14
43	MSCA2024_0000028	Università degli Studi di Padova	300.000,00 €	300.000,00 €	14
44	MSCA2024_0000030	Stazione Zoologica "Anton Dohrn"	299.871,60 €	299.871,60 €	14
45	MSCA2024_0000050	Università di Bologna Alma Mater Studiorum	299.979,80 €	299.979,80 €	14
46	MSCA2024_0000047	Università degli Studi di Padova	299.977,64 €	299.977,64 €	14
47	MSCA2024_0000043	Università degli Studi Bergamo	300.000,00 €	300.000,00 €	14
48	MSCA2024_0000002	Università degli Studi di Milano "La Statale"	299.600,00 €	299.600,00 €	14
49	MSCA2024_0000113	Università di Udine	299.950,00 €	299.950,00 €	14
50	MSCA2024_0000033	Università degli Studi Roma Tre	300.000,00 €	300.000,00 €	14
51	MSCA2024_0000105	Humanitas University	300.000,00 €	300.000,00 €	14
52	MSCA2024_0000089	Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	299.580,00 €	299.580,00 €	14
53	MSCA2024_0000108	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	300.000,00 €	300.000,00 €	14
54	MSCA2024_0000022	Università degli Studi di Perugia	297.450,00 €	297.450,00 €	14
55	MSCA2024_0000095	Università Vita-Salute San Raffaele	300.000,00 €	300.000,00 €	13
56	MSCA2024_0000093	Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara	300.000,00 €	300.000,00 €	13

57	MSCA2024_0000083	Università Campus Bio-Medico di Roma	300.000,00 €	300.000,00 €	13
58	MSCA2024_0000011	Università degli Studi di Torino	298.923,47 €	295.523,46€	13
59	MSCA2024_0000073	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	300.000,00 €	300.000,00 €	13
60	MSCA2024_0000005	Università degli Studi di Milano "La Statale"	242.950,00 €	242.950,00 €	13
61	MSCA2024_0000109	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	297.650,00 €	297.650,00 €	13
62	MSCA2024_0000078	Politecnico di Torino	298.450,00 €	298.450,00 €	13
63	MSCA2024_0000008	Scuola IMT Alti Studi di Lucca	299.725,95 €	299.725,95 €	13
64	MSCA2024_0000091	Università degli Studi di Torino	300.000,00 €	300.000,00 €	13
65	MSCA2024_0000019	Università degli Studi di Genova	299.975,00 €	299.975,00 €	13
66	MSCA2024_0000088	Università IULM	300.000,00 €	300.000,00 €	13
67	MSCA2024_0000057	Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa	300.000,00 €	300.000,00 €	13
68	MSCA2024_0000029	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"	300.000,00 €	300.000,00 €	13
69	MSCA2024_0000013	Università di Parma	300.000,00 €	300.000,00 €	13
70	MSCA2024_0000080	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	299.575,00 €	299.575,00 €	13
71	MSCA2024_0000114	Università di Camerino	300.000,00 €	300.000,00 €	13
72	MSCA2024_0000048	Stazione Zoologica "Anton Dohrn"	299.896,10 €	299.896,10 €	13

73	MSCA2024_0000007	Università degli Studi di Padova	300.000,00 €	300.000,00 €	12
74	MSCA2024_0000025	Università Ca' Foscari di Venezia	279.950,00 €	279.950,00 €	12
75	MSCA2024_0000014	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	300.000,00 €	300.000,00 €	12
76	MSCA2024_0000031	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	299.998,00 €	299.998,00 €	12
77	MSCA2024_0000099	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	237.693,75 €	237.693,75 €	12
78	MSCA2024_0000103	Università degli Studi Trieste	252.116,67 €	252.116,67 €	12
79	MSCA2024_0000041	Università di Parma	292.850,00 €	292.850,00 €	12
80	MSCA2024_0000079	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	287.800,00 €	287.800,00 €	12
81	MSCA2024_0000060	Università Politecnica delle Marche	299.395,00 €	299.395,00 €	12
82	MSCA2024_0000045	Università Ca' Foscari di Venezia	297.950,00 €	297.950,00 €	12
83	MSCA2024_0000054	Università Ca' Foscari di Venezia	300.000,00 €	300.000,00 €	12
84	MSCA2024_0000021	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	236.081,00 €	236.081,00 €	12
85	MSCA2024_0000069	Scuola IMT Alti Studi di Lucca	300.000,00 €	300.000,00 €	11
86	MSCA2024_0000053	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	300.000,00 €	300.000,00 €	11
87	MSCA2024_0000015	Università per Stranieri di Siena	299.990,00 €	299.990,00 €	11

88	MSCA2024_0000052	Università degli Studi di Padova	299.695,88 €	299.695,88 €	11
89	MSCA2024_0000087	Università degli Studi di Padova	299.999,99 €	299.999,99 €	11
90	MSCA2024_0000064	Università di Parma	287.725,75 €	287.725,75 €	11
91	MSCA2024_0000049	Università degli Studi di Padova	299.770,00 €	299.770,00 €	11
92	MSCA2024_0000059	Università di Pisa	299.498,99 €	299.498,99 €	11
93	MSCA2024_0000009	Università degli Studi di Genova	300.000,00 €	300.000,00 €	11
94	MSCA2024_0000100	Università degli Studi di Genova	300.000,00 €	178.767,56 €	10
95	MSCA2024_0000027	Università degli Studi di Milano "La Statale"	300.000,00 €	300.000,00 €	10
96	MSCA2024_0000084	Università di Trento	299.750,00 €	299.750,00 €	10
97	MSCA2024_0000037	Università Iuav di Venezia	298.700,00 €	298.700,00 €	10
98	MSCA2024_0000058	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	285.083,28 €	285.083,28 €	10
99	MSCA2024_0000074	Università degli Studi di Padova	293.319,26 €	293.319,26 €	10

- Prot. n. 0001461 del 03/07/2025 - m_ur.AOOUFGAB.REGISTRO UFFICIALE(U) - Rif. III/13]

PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"

Graduatoria dei progetti presentati da giovani ricercatori vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali *Marie Skłodowska-Curie Actions* (*MSCA*), a valere sul Decreto Direttoriale n. 201 del 03 luglio 2024 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*", convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 61 del 9 marzo 2020);

VISTI il DPCM 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*" (di seguito, anche solo MUR) ed il DPCM 6 aprile 2023, n. 89, recante il "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto ministeriale 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il DPCM 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 11 ottobre 2024, n. 2612, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il D.D. 247 dell'11 gennaio 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Michele Mazzola l'incarico di Dirigente dell'Ufficio III – Internazionalizzazione della ricerca – della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione;

VISTO il DPCM 26 aprile 2023 recante "*Istituzione della Struttura di missione denominata Struttura di missione PNRR*";

VISTO il decreto interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 600 del 5 maggio 2023, n. 600, che approva il modello organizzativo privacy - MOP del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016;

VISTO il decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 30 gennaio 2024, n. 230, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e successivo aggiornamento con decreto n. 1936 del 27 dicembre 2024;

VISTO l'"*Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025*", adottato con decreto del Ministero del 13 settembre 2024, n. 1576;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*";

VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230, recante "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*"; e, in particolare, l'articolo 1, comma 9, che disciplina la chiamata diretta di studiosi da parte delle università per la copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore;

VISTA — legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*"; e, in particolare, l'articolo 29, comma 7, che, modifica il predetto articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n.230;

VISTO — il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO — il Regolamento (UE) n. 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo ("*Do no significant harm (DNSH))*", e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO — il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO — il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO — il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 53, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO — il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Horizon 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);

VISTO il Regolamento (UE) n. 511/2014, sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya, relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa*

e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti Attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 279 del 23 novembre 2021, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

VISTO il decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);

VISTO il decreto 9 febbraio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 74 del 29 marzo 2022);

VISTO l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTE le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e il 2025, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai soggetti attuatori, gestori e beneficiari delle misure del Piano;

VISTA la Missione 4, Componente 2 del PNRR, "*Dalla ricerca all'impresa*", che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*", che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori – sul modello dei bandi *European Research Council* (ERC) e *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;

CONSIDERATO il Target M4C2-1 dell'Investimento 1.2 previsto nell'Allegato alla Decisione del Consiglio (CID) 10160/21, che indica il numero di studenti a cui è assegnata una borsa di ricerca come indicatore quantitativo per il raggiungimento del target, nonché come meccanismo di verifica stabilito negli *Operational Arrangements* un elenco dei progetti finanziati e, per ciascuno di essi, una breve descrizione ed un riferimento ufficiale della borsa di ricerca assegnata;

CONSIDERATO il raggiungimento del Target M4C2-1 al T4 2022, che prevedeva l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 300 giovani ricercatori;

VISTA la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE – 9399/24 del 14 maggio 2024, che, relativamente all'Investimento 1.2, dispone la modifica della descrizione della misura e l'introduzione del Target M4C2-1 bis, in scadenza al T2 2025, che prevede l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 850 giovani ricercatori;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2024 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 134 del 10 giugno 2024) concernente le Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*" e ss.mm.ii., con cui l'importo complessivo del MUR per l'attuazione degli investimenti e sub-investimenti PNRR è stato rideterminato e rimodulato da euro 11.732.000.000,00 ad euro 11.583.009.954,34, e la dotazione finanziaria dell'Investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 "*Finanziamento di progetti presentati da Giovani Ricercatori*" è pari, complessivamente, a 210 milioni di euro;

RITENUTO che, in coerenza con quanto disposto dal secondo periodo dell'art. 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, almeno il 40 per cento delle risorse debba essere destinato alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

CONSIDERATO che il suddetto art. 14 consente, limitatamente al periodo di esecuzione del Piano e con le risorse ad essi destinate, di pubblicare specifici Avvisi, ai sensi dei quali le Università e gli Enti pubblici di Ricerca possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con studiosi risultati vincitori di bandi relativi alle Azioni individuali *Marie Sklodowska-Curie (MSCA)* emanati nell'ambito dei Programmi Quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe;

VISTO l'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 29 giugno 2022, n. 150);

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 894 dell'11 luglio 2022, in cui si definiscono le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al citato articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 che identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170 recante "*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*";

VISTO il Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca, di cui all'art. 1, comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, così come incrementato dall'art. 64, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, del 9 aprile 2003, n. 69, adottato ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito con legge 22 novembre 2002, n. 268, concernente la determinazione dei compensi dei soggetti incaricati della selezione e valutazione di programmi e progetti di ricerca, così come aggiornato dal Decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 454 del 9 maggio 2023;

VISTO il decreto ministeriale n. 229 dell'11 febbraio 2022, che ha determinato i compensi degli esperti tecnico scientifici cui è affidata la valutazione dei programmi e dei progetti di ricerca presentati in risposta a bandi e Avvisi emanati

in attuazione degli interventi a titolarità MUR nell'ambito del PNRR, in analogia a quanto praticato dalla Commissione europea, considerando la specificità dell'incarico conferito e la complessità della valutazione, nel rispetto di quanto previsto dal DM 1314/2021, come integrato con DM 1368 del 24 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 94 del 21 aprile 2023);

VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, convertito, con modificazioni, con legge 29 aprile 2024, n. 56 con particolare riguardo all'articolo 18, comma 2;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 637 del 30 aprile 2024, recante "*Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 e dell'art. 18 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19*", che, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, definisce le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al medesimo articolo 14, finalizzate ad incentivare l'accoglimento dei ricercatori presso le università italiane, statali e non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale e gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;

CONSIDERATI gli accordi conclusi (*Grant Agreement*) tra la Commissione europea ed i beneficiari dei bandi *Marie Skłodowska-Curie Actions* nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe;

VISTO il "*Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co.*" del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2025;

VISTO il "*Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR*" adottato con Decreto Direttoriale del 17 febbraio 2025, n. 2;

VISTE le Linee Guida per i Soggetti Attuatori degli interventi PNRR, predisposte dal Ministero dell'università e della ricerca e rese disponibili tra gli Strumenti di attuazione sul sito istituzionale del Ministero nella sezione dedicata al PNRR;

VISTA la Circolare del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 1706 del 14 novembre 2024, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*", recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;

VISTO il Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201, recante *"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori"* (di seguito anche solo "Avviso"), da finanziare nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nomina della Commissione di valutazione effettuata dal Ministero avvalendosi del CNVR con Decreto con prot. MUR 54 del 26 febbraio 2025, ai fini della valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali di cui all'art. 11 dell'Avviso;

PRESO ATTO che in risposta all'Avviso, alla scadenza dei termini fissati dall'art. 9, comma 1 del medesimo, così come modificati dall'art. 2 comma 1 del Decreto Direttoriale del 27 settembre 2024, n. 292, sono state presentate n. 114 proposte progettuali da parte dei Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1 dell'Avviso;

TENUTO CONTO che, come previsto all'articolo 3, comma 1, dell'Avviso, la dotazione finanziaria per l'investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*" è destinata al finanziamento di progetti nelle Regioni del Mezzogiorno per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle risorse disponibili;

VISTO l'articolo 11, comma 7, dell'Avviso che individua i criteri ed i punteggi di valutazione utilizzati dalla Commissione per la valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali;

VISTO altresì il successivo comma 8, dell'articolo 11, dell'Avviso, secondo cui "*I progetti che conseguano un punteggio complessivo inferiore a 10 su 15 o che abbiano un punteggio sui singoli criteri inferiore a 3 non sono ammessi al contributo, in quanto ritenuti non idonei*";

CONSIDERATO che in fase di presentazione delle domande di partecipazione sono state allegate le dichiarazioni di assolvimento del rispetto del principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, sottoscritte dai Soggetti proponenti di ciascuna proposta progettuale, in conformità all'art. 4 comma 3 e art. 9 comma 8 dell'Avviso, e che in sede di valutazione delle

proposte progettuali è stata verificata la conformità delle stesse al principio DNSH, in linea con quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso;

TENUTO CONTO degli esiti della fase di istruttoria formale-amministrativa, finalizzata ad accertare il rispetto delle condizioni previste all'art. 1, comma 11, e requisiti definiti all'art. 4, comma 1, dell'Avviso, da parte dei Soggetti proponenti;

RILEVATO che le proposte progettuali con ID MSCA2024_0000018, MSCA2024_0000066, MSCA2024_0000076, MSCA2024_0000082, MSCA2024_0000086, MSCA2024_0000096, MSCA2024_0000097 sono state escluse in esito alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso;

PRESO ATTO dei report di valutazione della Commissione di valutazione e della relazione finale di valutazione delle proposte progettuali con prot. MUR 6811 del 05.05.2025 da cui risultano n.99 proposte progettuali idonee al finanziamento e n. 8 proposte progettuali non idonee ai sensi del citato art. 11, comma 8, dell'Avviso;

PRESO ATTO che nel corso della valutazione *ex-ante* tecnico scientifica delle proposte progettuali MSCA2024_0000011 ed MSCA2024_00000100, l'esperto individuato ha ritenuto necessario, al criterio A3, procedere con una proposta di rimodulazione al piano economico- finanziario come previsto all'art. 11, comma 9;

CONSIDERATO altresì che le summenzionate proposte ammesse e finanziabili saranno invitate a rimodulare le progettazioni e, di conseguenza, i relativi cronoprogrammi;

CONSIDERATO da ultimo che, ai sensi dell'art. 11, comma 11, dell'Avviso, il Ministero, sulla scorta delle relazioni di valutazione ricevute dalla Commissione predispone ed approva, con proprio decreto, la graduatoria dei soggetti ammissibili;

RITENUTO che nulla osti all'adozione del presente provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali e dei Soggetti idonei al finanziamento e delle proposte progettuali non idonee a seguito della valutazione tecnico scientifica.

DECRETA

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento costituisce il decreto di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali pervenute da parte dei Soggetti proponenti, di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201 e ss.mm.ii.

Articolo 2

Approvazione delle graduatorie

1. In esito alla valutazione delle proposte progettuali svolta dalla Commissione di Valutazione, nominata con DD n. 54 del 26 febbraio 2025, composta da n. 11 componenti di cui un Presidente, è approvata la graduatoria delle proposte ammesse e finanziabili, di cui all'Allegato 1 al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Preso atto degli esiti della valutazione, ed in applicazione di quanto previsto dalle disposizioni dell'Avviso, non sono ammesse al finanziamento per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio, così come previsto dall'art. 11, comma 8, dell'Avviso, n. 8 proposte progettuali, di cui all'Allegato 2 al presente Decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Importo destinato al finanziamento delle proposte progettuali

1. Le risorse destinate al finanziamento delle proposte progettuali ammesse e finanziabili sono pari a euro € 29.186.086,10 di cui le risorse destinate al finanziamento delle proposte progettuali nelle regioni del Mezzogiorno sono pari a euro € 2.335.792,77.

Articolo 4
Pubblicazione

1. Il presente decreto con il relativo allegato sarà pubblicato sul sito istituzionale del MUR e sul portale GEA https://www.gea.mur.gov.it.

2. Si provvederà - a mezzo PEC - all'invio di comunicazione relativa all'esito del procedimento alle Host Institutions di cui all'art. 1, comma 13, del Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201 ed ss.mm.ii.

Articolo 5
Decreto di concessione

1. All'esito della pubblicazione delle graduatorie di cui all'art. 11, comma 11 dell'Avviso, il Ministero dell'università e della ricerca procederà all'adozione del Decreto Direttoriale di concessione dei finanziamenti, in conformità a quanto previsto all'art. 13, comma 1 del medesimo Avviso.

Il Direttore Generale

Gianluigi Consoli

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegati

- *Allegato 1 – Graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili ai sensi dell'art. 11, comma 11, del Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201 ed ss.mm.ii.;*
- *Allegato 2 – Graduatoria delle proposte progettuali non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio ai sensi dell'art. 11, comma 8, del Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201 ed ss.mm.ii.*

- Prot. reg. uff. 0014161 del 08/05/2025 - U - D.D. 2024 0006 - cl. III/13]

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*", convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 61 del 9 marzo 2020);

VISTI il DPCM 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*" (di seguito, anche solo MUR) ed il DPCM 6 aprile 2023, n. 89, recante il "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il DPCM 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il D.D. 247 dell'11 gennaio 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Michele Mazzola l'incarico di Dirigente dell'Ufficio III – Internazionalizzazione della

ricerca – della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione;

VISTO il DPCM 26 aprile 2023 recante "*Istituzione della Struttura di missione denominata Struttura di missione PNRR*";

VISTO il Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO l'"*Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2024*", adottato con decreto del Ministro del 29 dicembre 2023 n. 1668, con il quale sono state individuate le priorità politiche per l'anno 2024 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo ("*Do no significant harm (DNSH)*", e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 241/2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e in particolare le disposizioni di cui all'art. 53 par. 1, lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

TENUTO CONTO della Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" - Componente 2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*" del PNRR, finalizzata a sostenere gli investimenti in R&S, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, e, in particolare, dell'Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*", diretto a supportare le attività di ricerca di giovani ricercatori per consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;

VISTO il Regolamento (UE) 27 febbraio 2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2023/435, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 511/2014 sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui

territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 279 del 23 novembre 2021, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

VISTO il Decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);

VISTO il Decreto 9 febbraio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 74 del 29 marzo 2022);

VISTO l'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI il Decreto Interministeriale del 24 gennaio 2018, n. 116 recante "*Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale*" e il Decreto Interministeriale del 4 gennaio 2024 n. 51, recante "*Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di*

ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge del 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTA la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

VISTA la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";

VISTA la Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

VISTA la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";

VISTA la Circolare n. 6 del 24 gennaio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";

VISTA la Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";

VISTA la Circolare n. 21 del 29 aprile 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";

VISTA la Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";*

VISTA la Circolare MEF – Ragioneria generale dello Stato - prot. n. 181858 del 28 giugno 2022, recante le "*Linee guida per la realizzazione della sezione dedicata all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei siti web istituzionali delle Amministrazioni titolari di misure*";

VISTA la Circolare n. 28 del 4 luglio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";

VISTA la Circolare n. 29 del 26 luglio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*";

VISTA la Circolare dell'11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";

VISTA la Circolare del 21 settembre 2022, n. 31, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi*

7 e 7-bis, del decreto- Ministero dell'università e della ricerca 7 legge 17 maggio 2022, n. 50";

VISTA la Circolare del 22 settembre 2022, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR*";

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";

VISTA la Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTA la Circolare del 7 dicembre 2022, n. 41, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E.*";

VISTA la Circolare del 14 dicembre 2022, n. 43, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2022*";

VISTA la Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";

VISTA la Circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*";

VISTA la Circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*";

VISTA la Circolare del 7 aprile 2023, n. 15, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023. Aggiornamento della circolare n. 42 del 7 dicembre 2022. Ulteriori indicazioni*";

VISTA la Circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*";

VISTA la Circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";

VISTA la Circolare del 11 maggio 2023, n. 21, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Previsioni di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024 – 2026 e Budget per il triennio 2024 – 2026. Proposte per la manovra 2024*";

VISTA la Circolare del 16 maggio 2023, n. 22, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2022*";

VISTA la Circolare del 24 luglio 2023, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";

VISTA la Circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano*

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

VISTA la Circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*";

VISTA la Circolare del 28 novembre 2023, n. 31, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Procedure di trasferimento delle risorse del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.";*

VISTA la Circolare del 1° dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.*";

VISTA la Circolare del 7 dicembre 2023, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023*";

VISTA la Circolare del 22 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0*";

VISTA la Circolare del 03 gennaio 2024, n. 1, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative*";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante

"*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale d i Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*";

VISTA la Circolare del 29 febbraio 2024, n. 8, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasformazione digitale dei servizi della pubblica amministrazione ai sensi articolo 27, comma 2-quinquies, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Criteri per l'adozione delle variazioni contabili necessarie per il passaggio al cloud*";

VISTA la Circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*";

VISTA la Circolare del 13 maggio 2024, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56*";

VISTA la Circolare del 14 maggio 2024, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";

VISTA la Circolare del 17 maggio 2024, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.)*";

VISTA la Circolare del 31 maggio 2024, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla sesta "Richiesta di pagamento" alla C.E.*";

VISTA la Componente M4C2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*" - Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*" del PNRR, che prevede misure dedicate ai giovani ricercatori vincitori di bandi *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships, Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships*, nonché ad individui che abbiano ottenuto un "*Seal of Excellence*" a seguito della partecipazione a bandi *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships*, *Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships,* nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe;

CONSIDERATO il *Target* M4C2-1 previsto negli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che indica il numero di studenti premiati con una borsa di ricerca come indicatore quantitativo per il raggiungimento del target, nonché come meccanismo di verifica un elenco dei progetti finanziati e, per ciascuno di essi, una breve descrizione ed un riferimento ufficiale della borsa di ricerca assegnata;

CONSIDERATO il raggiungimento del *Target* M4C2-1 al T4 2022, che prevedeva l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 300 giovani ricercatori;

VISTA la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE – 9399/24 del 7 maggio 2024, che, relativamente all'Investimento 1.2, dispone la modifica della descrizione della misura e l'introduzione del *Target* M4C2-1 bis, in scadenza al T2 2025, che prevede l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 850 giovani ricercatori;

VISTO il Decreto del 26 gennaio 2024, n. 7, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (MEF-RGS), recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*", ammesso alla registrazione in Corte dei Conti il 29 febbraio 2024 n. 106, con il quale si modifica la Tabella A del Decreto MEF del 6 agosto 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del summenzionato Decreto del 26 gennaio 2024, n. 7, l'assegnazione finanziaria complessiva del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'attuazione degli investimenti e sub-investimenti PNRR è stata rideterminata e rimodulata modificando l'importo complessivo da euro 11.732.000.000,00 ad euro 11.583.009.954,34;

RITENUTO che, in coerenza con quanto disposto dal secondo periodo dell'art. 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, almeno il 40 per cento delle risorse debba essere destinato alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

CONSIDERATO che il suddetto art. 14 consente, limitatamente al periodo di esecuzione del piano e con le risorse ad essi destinate, di pubblicare specifici avvisi, ai sensi dei quali le Università e gli Enti pubblici di Ricerca possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con studiosi che abbiano ottenuto un *Seal of Excellence* a seguito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni *Marie Skłodowska-Curie* (*MSCA*), emanati nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe;

CONSIDERATI gli accordi conclusi tra la Commissione europea ed i beneficiari dei bandi *Marie Skłodowska-Curie Actions,* nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe (*Grant Agreement*);

VISTO il Decreto Ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 che identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 600 del 5 maggio 2023, n. 600, che approva il modello organizzativo privacy - MOP del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016;

VISTO il decreto ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 230, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 7 luglio 2023, n. 809 recante "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*";

VISTO il Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca, di cui all'art. 1, comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, così come

incrementato dall'art. 64, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze del 9 aprile 2003, n. 69, adottato ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito con legge 22 novembre 2002, n. 268, concernente la determinazione dei compensi dei soggetti incaricati della selezione e valutazione di programmi e progetti di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 229 dell'11 febbraio 2022, che ha determinato i compensi degli esperti tecnico scientifici cui è affidata la valutazione dei programmi e dei progetti di ricerca presentati in risposta a Bandi e Avvisi emanati in attuazione degli interventi a titolarità MUR nell'ambito del PNRR, in analogia a quanto praticato dalla Commissione europea, considerando la specificità dell'incarico conferito e la complessità della valutazione, nel rispetto di quanto previsto dal DM 1314/2021, come integrato con DM 1368 del 24 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 454 del 9 maggio 2023 che ha aggiornato ed adeguato il valore dei compensi previsti dal citato decreto interministeriale n. 69 del 2003, ai sensi dell'art. 1, comma 570 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO l'art. 22, commi 1 e 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 29 giugno 2022, n. 150);

CONSIDERATO l'art. 10, comma 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 9 novembre 2021, n. 267);

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 894 dell'11 luglio 2022, in cui si definiscono le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al citato articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto Direttoriale 19 agosto 2022, n. 247 e s.m.i., recante "*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali*" da finanziare nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e che hanno ottenuto un "*Seal of Excellence*", n. 564 del 13 dicembre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento per i giovani ricercatori vincitori di bandi dello *European Research Council - ERC Starting Grant*, n. 8 del 20 gennaio 2023;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 94 del 21 aprile 2023);

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo "Si.Ge.Co." del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale n. 1567 del 11 ottobre 2022;

VISTE le Linee guida per la rendicontazione, prot.177 del 28 settembre 2023, destinate ai Soggetti attuatori dell'Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*";

VISTO il decreto direttoriale del 20 ottobre 2023, n. 2, con cui è stato adottato il "*Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR*";

CONSIDERATO che a seguito dalla modifica al PNRR, intervenuta con il già menzionato Decreto del 26 gennaio 2024, n. 7, del Ministero dell'Economia e delle finanze, la dotazione finanziaria per l'Investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 "*Finanziamento di progetti presentati da Giovani Ricercatori*" è stata rimodulata in 210 milioni di euro;

VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19 (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n.52 del 2 marzo 2024), recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, convertito, con modificazioni, con legge 29 aprile 2024, n. 56 (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2024) con particolare riguardo all'articolo 18;

VISTO in particolare l'art. 18, comma 2 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, che apporta modifiche all'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevedendo, tra le altre, che alle procedure disciplinate dal comma 1 del medesimo articolo 14 "*possono accedere altresì i soggetti che: a) hanno partecipato, in qualità di Principal Investigators, a bandi Starting grants o Consolidator grants dello*

European Research Council e, pur avendo ottenuto una valutazione eccellente (di livello A), non si sono collocati in posizione utile ai fini dell'accesso al finanziamento; b) sono risultati vincitori di bandi relativi alle Azioni individuali Marie Skłodowska-Curie (MSCA)";

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 637 del 30 aprile 2024, recante "*Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 e dell'art. 18 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19*";

DECRETA

Art. 1

DEFINIZIONI

1. "*ANVUR*": Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, di cui all'articolo 2, comma 138, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76.
2. "*Comitato nazionale per la valutazione della ricerca*" (di seguito, anche solo CNVR): il Comitato definito dall'art. 64, Decreto- Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
3. "*Commissione di Valutazione*" (di seguito anche solo Commissione): gruppo di Esperti Tecnico–scientifici che si occupano della valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali.
4. "*Componente*": Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
5. "*CUP*": Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
6. "*Enti Pubblici di Ricerca*": Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1, comma 1, del D.lgs. 218/2016.

7. *"Esperto tecnico – scientifico"* (di seguito anche solo ETS): Esperto nominato dal Ministero, di nazionalità italiana o estera, individuato dal CNVR nell'ambito di appositi elenchi gestiti dalla Commissione Europea, dal Ministero stesso, da altre istituzioni nazionali o eurounionali, membro delle Commissioni di cui al comma 3 del presente articolo.
8. *"EU Missions del Programma quadro Horizon Europe":* le 5 Missioni del Programma quadro Horizon Europe (*Adaptation to Climate Change, Cancer, Restore our Ocean and Waters by 2030, 100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030, A Soil Deal for Europe*).
9. *"Evaluation Summary Report":* valutazione della *MSCA* Funded Project e del *SoE* Evaluated Proposal risultato del processo di valutazione dei bandi MSCA.
10. "*Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia*": Fondo di cui all'art. 1, comma 1037 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
11. "*Giovane ricercatore*": ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca. In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori che, alla data di adozione del presente Avviso, hanno fino a 40[1] anni di età, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45[2] anni, abbiano completato il PhD da massimo 7 anni, e che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:
    - dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca (i.e. *Principal Investigator* - P.I.);
    - dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
    - non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto *Full Time Equivalent* (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.
12. *"Grant Agreement"*: Accordo di finanziamento concluso tra la Commissione europea e la *Host Institution* che specifica i diritti e gli obblighi delle parti contraenti.
13. *"Host Institution"*: l'Università o l'Ente pubblico di ricerca, scelto dal Soggetto proponente quale sede della ricerca, che agisce come Soggetto attuatore di cui al comma 36 del presente articolo.
14. *"Infrastruttura"*: gli impianti, i laboratori, le risorse i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti

[1] Si intende entro il compimento del 41esimo anno di età alla data di adozione del presente Avviso.
[2] Si intende entro il compimento del 46esimo anno di età alla data di adozione del presente Avviso.

dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca.

15. "*Mezzogiorno*": area nazionale che comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
16. "*Milestone*": traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
17. "*Ministro e Ministero*": il Ministro e il Ministero dell'università e della ricerca (MUR).
18. "*Missione*": risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti; le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
19. "*Misura del PNRR*": Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
20. "*Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships*" (anche "MSCA *Individual Fellowships*"), tra cui Standard European Fellowship e Reintegration Panel, nell'ambito del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020.
21. "*Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships*" (anche "MSCA *Postdoctoral Fellowships*"): nell'ambito del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione Horizon Europe.
22. *"MSCA Funded Project":* la proposta progettuale presentata, nell'ambito del Programma quadro Horizon 2020, per la partecipazione ai bandi *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships,* o, nell'ambito del Programma Horizon Europe, per la partecipazione ai bandi *Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships,* per cui si è risultati vincitori.
23. "*Open science*": approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell'ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all'innovazione.
24. *"Piano per la parità di genere"* (*Gender Equality Plan*): programma di azioni che ha l'obiettivo di supportare l'uguaglianza di genere.

25. "*PNRR (o Piano)*": Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'art. 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.

26. "*Principio DNSH*": il principio "*non arrecare un danno significativo*", definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852; tutti gli investimenti e le riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) 2021/241.

27. "*Principi FAIR Data*": insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano *Findable* (Reperibili), *Accessible* (Accessibili), *Interoperable* (Interoperabili) e *Re-usable* (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio "*il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario*".

28. "*Progetto o intervento*": specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica. Nell'ambito della presente Misura si intende un progetto di ricerca fondamentale finalizzato ad acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette.

29. "*Rendicontazione delle spese*": attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.

30. "*Responsabile amministrativo*": personale dirigenziale o non dirigenziale a tempo indeterminato del Soggetto attuatore, ovvero della *Host Institution*.

31. "*RTD-A*": contratti di durata triennale, prorogabili per due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come previsto dall'art. 14, comma 6, quinquiesdecies, della citata legge di conversione del 29 giugno 2022, n. 79.

32. "*RTD-B*": contratti triennali di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come previsto dall'art. 14, 6 terdecies, della citata legge di conversione del 29 giugno 2022, n. 79.

33. "*Sistema ReGiS*": sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR ed atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano.

34. *"Seal of Excellence":* marchio di riconoscimento di qualità assegnato dalla Commissione Europea a proposte presentate in risposta ai bandi MSCA *Individual Fellowships,* nell'ambito di Horizon 2020 e MSCA *Postdoctoral Fellowships*, nell'ambito di Horizon Europe, che hanno ottenuto un punteggio elevato e sono state ritenute conformi ai requisiti, ma non sono state finanziate a causa di vincoli di bilancio.

35. *"SoE Evaluated Proposal":* la proposta progettuale presentata, ai fini del presente Avviso, nell'ambito del Programma Horizon Europe, per la partecipazione ai bandi *Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships,* per cui si è ottenuto il *Seal of Excellence*.

36. "*Soggetto attuatore*": Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art. 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".

37. "*Soggetto Proponente*": giovane ricercatore, di cui al comma 11 del presente articolo, che presenta la proposta progettuale oggetto del presente Avviso e che svolge il progetto di ricerca connesso.

38. *"Sustainable Development Goals":* obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dalle Nazioni Unite.

39. "*Target*": traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

40. "*Tecnologi*": i tecnologi universitari e i tecnologi degli enti pubblici di ricerca, in servizio a tempo determinato e contrattualizzati *ad hoc* per il progetto di cui al presente Avviso.

41. "*Titolare effettivo*": la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano un soggetto giuridico e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Direttiva (UE) 2015/849 e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 15 settembre 2023, n. 27, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza

delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231".

42. "*Università*": le università, statali e non statali, incluse le università telematiche, e gli istituti universitari a ordinamento speciale (il Gran Sasso Science Institute (GSSI), la Scuola IMT Alti Studi Lucca, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, la Scuola Superiore Meridionale di Napoli).

Art. 2

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori (di seguito anche solo Avviso) si inserisce nel quadro dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" – Componente 2 "*Dalla ricerca all'impresa*", Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*".

2. I finanziamenti saranno indirizzati a giovani ricercatori di cui all'art. 1, comma 11, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

   a) ***Vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Individual Fellowship*** nell'ambito del Programma quadro Horizon 2020, comprese le Standard European Fellowships ed i Reintegration Panel, e ***Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Postdoctoral Fellowship*** nell'ambito del Programma quadro Horizon Europe;

   b) ***Soggetti che abbiano ottenuto un Seal of Excellence (SoE)*** a seguito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Individuali *MSCA* ***Postdoctoral Fellowships*** del programma Horizon Europe.

3. Le misure previste dall'Avviso sono coerenti con il campo di intervento 009 - "*Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)*", di cui all'Allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021.

4. Le misure previste dall'Avviso non costituiscono aiuti di Stato, ai sensi del Regolamento UE 651/2014 e delle Comunicazioni UE 2014/C 198/01 e 2016/C 262/01 della Commissione europea.

Art. 3

DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. Come previsto dall'Allegato 1 del decreto MEF-RGS del 26 gennaio 2024 n. 7, la dotazione finanziaria per l'investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 "*Finanziamento di progetti presentati da Giovani Ricercatori*" è pari a 210 milioni di euro, di cui il 40% (quaranta per cento) destinato al finanziamento di progetti nelle regioni del Mezzogiorno.
2. Nell'ambito della dotazione complessiva, il presente Avviso prevede la seguente destinazione di risorse:
   a) risorse pari a 30 milioni di euro per finanziare le attività di ricerca di almeno 100 giovani ricercatori vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali *MSCA Individual Fellowships*, nell'ambito del Programma Horizon 2020, e *Postdoctoral Fellowships*, nell'ambito del Programma Horizon Europe;
   b) risorse pari a 37.5 milioni di euro per il finanziamento dei progetti di almeno 150 giovani ricercatori che hanno ottenuto un "*Seal of Excellence*" nell'ambito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Individuali *MSCA Postdoctoral Fellowships,* del Programma Horizon Europe.
3. Ai fini della localizzazione delle risorse di cui al precedente comma 2, anche con riferimento alla percentuale destinata alle regioni del Mezzogiorno di cui al comma 1 del presente articolo, come elencate all'art. 1, comma 15, si fa riferimento alla sede di svolgimento delle attività e non alla sede legale della *Host Institution*, ove queste non coincidano.
4. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a date condizioni, di destinare eventuali risorse aggiuntive, ove disponibili, ed economie, resesi disponibili a valere sulla dotazione di cui al precedente comma 1, al finanziamento di ulteriori interventi presenti nella graduatoria di merito del presente Avviso.
5. Il Ministero si riserva, a date condizioni, la facoltà di destinare ad altre linee di azione relative alla Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*", Componente 2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*", Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*" le economie eventualmente risultanti disponibili a valere su una delle 2 linee di finanziamento previste nell'Avviso, nonché, eventualmente, risultanti dall'impossibilità effettiva di destinare alle regioni del Mezzogiorno le risorse ad esse prioritariamente destinate, pari, come previsto nel comma 1, del presente articolo, ad almeno il 40 % delle risorse allocabili.

Art. 4

SOGGETTI PROPONENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili in qualità di Soggetti proponenti:

   a) i giovani ricercatori, così come definiti all'art. 1, comma 11, vincitori di un bando *MSCA Individual Fellowships*, nell'ambito del programma Horizon 2020, e *MSCA Postdoctoral Fellowships,* nell'ambito del programma Horizon Europe, che abbiano concluso il proprio progetto da non più di 60 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

   b) i giovani ricercatori, così come definiti all'art. 1, comma 11, che abbiano ricevuto, nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, la comunicazione relativa all'attribuzione del *Seal of Excellence* per la partecipazione a un bando *MSCA Postdoctoral Fellowships,* nell'ambito del Programma Horizon Europe.

2. Ai fini della partecipazione all'Avviso, ogni Soggetto proponente deve sottoscrivere un accordo preliminare, ovvero un patto di obblighi reciproci, con una *Host Institution* italiana che risulterà come Soggetto attuatore di cui al successivo articolo 5, comma 1.

3. Il Soggetto proponente di cui al comma 1, lett. a), deve presentare una proposta progettuale che abbia un carattere di complementarità o consequenzialità rispetto al progetto già finanziato, nell'ambito dei citati programmi Horizon 2020 e Horizon Europe, e dimostrare la conformità al principio "*Do no Significant Harm*" attraverso la trasmissione della Dichiarazione di assolvimento del principio DNSH.

4. Il Soggetto proponente di cui al comma 1, lett. b), deve presentare la rimodulazione del piano economico-finanziario, l'adeguamento del cronoprogramma e l'evidenza del rispetto del principio DNSH della proposta progettuale per cui ha ottenuto il *Seal of Excellence* trasmettendo l'apposita Dichiarazione di assolvimento del principio DNSH.

5. Il Soggetto proponente compila e allega il modulo di autovalutazione del rispetto dei requisiti etici per la proposta progettuale di pertinenza, nonché l'ulteriore documentazione prevista.

6. Il Soggetto proponente, di ciascuna tipologia di cui al comma 1 del presente articolo, compila e allega la documentazione prevista.

Art. 5

SOGGETTI ATTUATORI

1. I Soggetti attuatori ammissibili in qualità di beneficiari del contributo di cui al presente Avviso sono le Università di cui all'art. 1, comma 42, e gli enti pubblici di ricerca, di cui all'art. 1, comma 6, aventi sede operativa in tutto il territorio nazionale.

2. La *Host institution* di cui all'art. 1, comma 13, in qualità di Soggetto attuatore, può avvalersi delle modalità operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge 230 del 2005, all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, e all'art. 24 della Legge 240 del 2010, così come modificato dall'art. 14 del Decreto-Legge 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 79 del 2022, e dall'art. 18 del Decreto–Legge 19 del 2024, convertito con modificazioni dalla Legge 56 del 2024.
3. La *Host Institution* deve rispettare l'indipendenza del Soggetto proponente garantendo che quest'ultimo:
   a) gestisca la ricerca e il finanziamento e, ove possibile, prenda le opportune decisioni di allocazione delle risorse;
   b) pubblichi in maniera indipendente come autore comprendendo come coautori coloro che hanno contribuito in modo sostanziale al progetto;
   c) coordini il lavoro dei membri del gruppo di ricerca, anche nel caso di studenti o dottorandi;
   d) abbia accesso a strutture e spazi adeguati allo svolgimento delle attività di ricerca.
4. La *Host Institution*, inoltre, ai fini della presentazione delle proposte progettuali per i soggetti proponenti di cui all'art. 4 comma 1, si impegna:
   a) alla firma dell'accordo preliminare con il Soggetto proponente, così come definito all'art. 4, comma 2;
   b) ad ospitare il Soggetto proponente garantendo l'accesso ai locali e alle infrastrutture necessarie al gruppo di lavoro che coordina per realizzare il progetto;
   c) alla stipula di un apposito contratto con il Soggetto proponente, in conformità a quanto previsto nel Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 637 del 30 aprile 2024, entro 60 giorni dalla firma dell'Atto d'obbligo e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2025;
   d) alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici o enti privati- ex art. 22, par.2, lett. d) Reg. (UE) 2021/241;
   e) alla firma della dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
   f) alla firma della dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.
5. La *Host Institution,* ai fini della presentazione delle proposte progettuali da parte di Soggetti proponenti che abbiano ottenuto un *Seal of Excellence* (SoE), di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), si impegna a compilare il "*Validation report*" contenente la verifica e validazione della rimodulazione del piano economico-finanziario, dell'adeguamento del cronoprogramma e del rispetto del principio DNSH.
6. Non è consentita la partecipazione all'Avviso sotto forma di consorzi, raggruppamenti o simili.

Art. 6

INTERVENTI FINANZIABILI

1. Le proposte progettuali devono afferire ad uno degli ambiti di ricerca relativi ai macrosettori scientifico-disciplinari, così come indicati all'Allegato 8, parte integrante del presente Avviso.
2. I Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), devono presentare delle proposte progettuali che abbiano un carattere di complementarità o consequenzialità rispetto alle attività incluse nel "*MSCA Funded Project*".
3. I Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), devono presentare le proposte progettuali che hanno ottenuto il *Seal of Excellence* rimodulate per la parte del piano economico-finanziario e del cronoprogramma delle attività e validate preliminarmente dall'*Host Institution.*
4. Inoltre, al fine di raggiungere gli obiettivi del PNRR e di dare attuazione a quanto ivi previsto, gli interventi oggetto del finanziamento di cui al presente Avviso, a pena di esclusione, dovranno:
   a) essere coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
   b) orientarsi al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a *milestone* e *target* eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
   c) essere conformi al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01) e, ove applicabile, ai principi del tagging digitale, della parità di genere (*Gender Equality*) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
   d) essere orientati ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
   e) sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
   f) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i

materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "*Open science*" e "*FAIR Data*".

5. Il rispetto delle sopracitate condizioni dovrà essere dichiarato dal proponente. In particolare, la conformità al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) dovrà essere comunicata attraverso la trasmissione della Dichiarazione di assolvimento del principio DNSH nelle modalità descritte agli articoli 9 e 10 del presente Avviso, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
6. Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "*non arrecare un danno significativo*" (2021/C58/01), sono escluse le seguenti attività di ricerca: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[3]; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[4]; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[5] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[6]; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Le attività dovranno essere inoltre conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
7. Non saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali presentate da parte di giovani ricercatori, di cui al comma 1 dell'art. 4, che abbiano rinunciato - successivamente alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo da parte dell'*Host Institution* con l'Amministrazione - al finanziamento concesso a valere dell'Avviso di cui al D. D. del 19 agosto 2022 n. 247 e s.m.i.

[3]Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[4]Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[5]L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[6]L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Art. 7

DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Le attività previste dalle proposte progettuali possono avere una durata massima di tre anni a far data dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, fatte salve eventuali e sopravvenute modifiche legislative e/o regolamentari in ordine ai termini di ammissibilità previsti per il PNRR.

Art. 8

SPESE AMMISSIBILI

1. Il contributo erogato a valere sulla dotazione di cui all'art. 3, comma 2, è stabilito entro un limite massimo di:
   a) 300.000 euro per i Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, lettera a);
   b) 250.000 euro per i Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, lettera b).
2. È onere del Soggetto proponente, all'atto della presentazione della domanda, indicare l'importo richiesto presentando il piano economico-finanziario di cui all'art. 9, comma 8, e art. 10, comma 11.
3. Le spese totali ammissibili dei progetti dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti dal Soggetto attuatore per la realizzazione dell'iniziativa proposta, nel rispetto dei criteri previsti nel presente Avviso.
4. Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 100% delle spese totali ammissibili, tenuto conto dei limiti di cui al comma 5, del presente articolo.
5. A valere sul contributo di cui al comma 1, sono ammissibili le seguenti **voci di costo**:
   a) *costi del personale* contrattualizzato *ad hoc* per il progetto di cui al presente Avviso, in termini di valorizzazione dei mesi/persona. Tale spesa comprende:
      - i costi del Soggetto proponente, assunto dalla *Host Institution*, per l'intera durata temporale prevista dai contratti richiamati nel Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 637 del 30 aprile 2024, con trattamento economico di ricercatore a tempo determinato. Non è ammissibile il costo del personale a tempo determinato/indeterminato già dipendente della *Host Institution*;
      - i costi per la retribuzione prevista per le attività svolte da ricercatori a tempo determinato, dottorandi di ricerca, tecnologi, assegnisti di ricerca, assunti per le specifiche esigenze derivanti dall'attuazione del progetto finanziato;

b) *costi per missioni, partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi all'estero e brevi periodi di mobilità* per attività di ricerca o didattica in Italia o all'estero, per un periodo massimo di 6 mesi, sostenuti entro le tempistiche di conclusione del progetto;

c) *altri costi* quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo per la realizzazione del progetto, sostenuti entro le tempistiche di conclusione del progetto:
   - costi dei servizi di consulenza e assistenza tecnico-scientifica;
   - costi per attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca;
   - costi per i beni ad utilità pluriennale (quali ad esempio strumenti, attrezzature ed acquisizione e utilizzo di brevetti), ammissibili in proporzione all'uso effettivo per il progetto, applicando il procedimento dell'ammortamento, nel rispetto dei principi della buona prassi contabile;
   - costi per materiali consumabili.

d) *spese generali,* nella misura forfettaria del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, lettera b, del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10, comma 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, in legge 9 novembre 2021, n. 156.

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata un costo ammissibile solo nei casi in cui questa non sia recuperabile da parte del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato, per ogni progetto, in quanto non incluso nella stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

7. In merito ai costi del personale di cui al comma 5, lettera a), del presente articolo, il costo riconosciuto è determinato, per ciascun dipendente impiegato ed assunto *ad hoc* nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario di cui al Decreto Interministeriale n. 51 del 4 gennaio 2024.

Art. 9

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (MSCA)

1. A pena di esclusione ed irricevibilità, le domande di partecipazione dei giovani ricercatori così come all'art. 4, comma 1, lett. a) devono essere presentate in lingua inglese per il tramite della piattaforma https://www.gea.mur.gov.it, a partire dalle ore 12:00 del giorno 15 luglio 2024 e tassativamente entro e non oltre le ore 12:00 del 1° ottobre 2024.

2. La domanda di partecipazione, generata sulla piattaforma, deve essere firmata digitalmente o in forma autografa da parte del Soggetto proponente, e completa di tutti i documenti richiesti

dal presente Avviso. Tali documenti dovranno essere conformi, nei contenuti e nelle modalità di invio, alle indicazioni previste dal presente Avviso.

3. La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e con assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, e dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del General Data *Protection Regulation* (GDPR), adottato il 27 aprile 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016, e del d.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.*
4. Ogni Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente Avviso.
5. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il mancato o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errori commessi dal Soggetto proponente, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
6. A tal fine, il Ministero, all'apertura dei termini per la presentazione delle domande, garantirà l'accesso alla piattaforma https://www.gea.mur.gov.it ai soggetti abilitati alla presentazione della proposta progettuale. Tramite tale accesso, sarà possibile eseguire tutte le attività relative alla compilazione e trasmissione della domanda.
7. Le domande presentate secondo modalità e/o tempi diversi da quelli indicati al presente articolo e/o che risultassero mancanti dei documenti elencati al successivo comma 8 saranno ritenute irricevibili.
8. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, il Soggetto proponente vincitore di un bando relativo ad Azioni Individuali *Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA)*, di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), deve compilare, a pena di esclusione, le seguenti sezioni:
    a) Sezione **anagrafica del progetto già finanziato** che riporti: l'indicazione del macrosettore scientifico-disciplinare MSCA di afferenza della proposta, il codice identificativo del bando MSCA per cui il Soggetto proponente è risultato vincitore, il valore del progetto finanziato da MSCA, data di avvenuta comunicazione di ammissione a finanziamento e sottoscrizione del *Grant agreement*, data di inizio e fine del progetto finanziato da MSCA, abstract del progetto e titolo del progetto;
    b) Sezione **anagrafica della nuova proposta progettuale, complementare e consequenziale rispetto al progetto finanziato vincitore di un bando MSCA**, che riporti: titolo del progetto, macrosettore scientifico-disciplinare, data presunta di avvio e durata del progetto, parole chiave (massimo 5), abstract del progetto e contributo totale richiesto;
    c) Sezione **Financial framework and timetable:** piano economico finanziario che presenta l'articolazione dei costi di progetto per voci di spesa, di cui all'art. 8, comma

5 e che riporta le tempistiche attuative delle attività progettuali, secondo le specifiche rese sulla piattaforma informatica;

In aggiunta, i Soggetti proponenti dovranno allegare la seguente documentazione:

i. *Project Proposal* che comprende la descrizione della **nuova proposta progettuale** complementare e consequenziale rispetto al progetto finanziato vincitore di un bando MSCA (Allegato 1A);
ii. Accordo preliminare fra *Host Institution* e Soggetto proponente, così come indicato all'art. 4, comma 2 (Allegato 2);
iii. Modulo di autovalutazione del rispetto dei requisiti etici sottoscritto dal Soggetto proponente (Allegato 3);
iv. Dichiarazione di assolvimento del principio DNSH sottoscritto dal Soggetto proponente (Allegato 4);
v. Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici o enti privati – ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg. (UE) 2021/241 - sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto attuatore (Allegato 5A Enti pubblici; Allegato 5B Enti privati);
vi. Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento in fase di selezione, sottoscritta dal legale rappresentante, o del titolare effettivo qualora non coincidente con il legale rappresentante, del Soggetto attuatore (Allegato 6);
vii. Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del legale rappresentante, o del titolare effettivo qualora non coincidente con il legale rappresentante, del Soggetto attuatore (Allegato 7);
viii. "*MSCA Funded Project*" con copia del contratto finanziato dalla Commissione Europea (*Grant agreement*);
ix. *Evaluation Summary Report* del "*MSCA Funded Project*";
x. *curriculum vitae* del Soggetto proponente;
xi. Documento d'identità.

Art.10
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (SoE)

1. I finanziamenti previsti dall'Avviso sono concessi sulla base di una procedura a sportello con verifica dei titoli. Il Ministero monitora costantemente il fabbisogno finanziario complessivo determinato dalle domande di finanziamento pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione.

2. Il Ministero comunica l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, così come indicate all'art. 3, comma 2, del presente Avviso, attraverso idonea pubblicazione sul sito Istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca e sulla piattaforma https://www.gea.mur.gov.it.

3. A pena di esclusione ed irricevibilità, le domande di partecipazione dei giovani ricercatori così come all'art. 4, comma 1, lett. b) devono essere presentate in lingua inglese per il tramite della piattaforma https://www.gea.mur.gov.it, a partire dalle ore 12:00 del giorno 15 luglio 2024. La finestra temporale per la ricezione delle domande a sportello resterà aperta fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione di cui all'art. 3, comma 2, e comunque non oltre le ore 12:00 del 19 dicembre 2024.

   Il Ministero si riserva di prorogare tale data in funzione del grado di realizzazione del target M4C1-bis.

4. La domanda di partecipazione, generata sulla piattaforma, deve essere firmata digitalmente o in forma autografa da parte del Soggetto proponente e completa di tutti i documenti richiesti dal presente Avviso. Tali documenti dovranno essere conformi, nei contenuti e nelle modalità di invio, alle indicazioni previste dal presente Avviso.

5. La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e con assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, e dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del General Data *Protection Regulation* (GDPR), adottato il 27 aprile 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016, e del d.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.*

6. Ogni Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente Avviso.

7. Ogni Soggetto proponente deve preliminarmente presentare all'*Host Institution* la propria proposta progettuale per cui ha ottenuto il *Seal of Excellence* adeguata secondo le specifiche riportate all'art. 4 comma 4 e corredata del modulo di autovalutazione dei requisiti etici di cui all'art. 4 comma 5, al fine di ottenere la validazione della stessa proposta progettuale.

8. L'*Host Institution* è tenuta a compilare il *Validation Report* in cui attesta di:

   a) Aver verificato e approvato la rimodulazione del piano economico-finanziario, relativo all'articolazione dei costi di progetto per voci di spesa, di cui all'art.8 comma 5, adeguato rispetto alla proposta presentata che ha ottenuto il *Seal of Excellence*;

   b) Aver verificato e approvato l'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario delle attività, rispetto alla proposta presentata che ha ottenuto il *Seal of Excellence;*

c) Aver verificato e approvato il rispetto di conformità al principio "Do no Significant Harm" (DNSH), di cui all'art.17 del regolamento (UE) n. 852/2020, in attuazione delle Circolari MEF n. 32/2021 e n. 33/2022, compilando e includendo l'apposita checklist.

9. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il mancato o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errori commessi dal Soggetto proponente, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. A tal fine il Ministero, all'apertura dei termini per la presentazione delle domande, garantirà l'accesso alla piattaforma https://www.gea.mur.gov.it ai soggetti abilitati alla presentazione della proposta progettuale. Tramite tale accesso, sarà possibile eseguire tutte le attività relative alla compilazione e trasmissione della domanda.

11. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, il Soggetto proponente che abbia ottenuto un *Seal of Excellence (SoE)*, di cui all'art.4, comma 1, lett. b), deve compilare, a pena di esclusione, le seguenti sezioni:

    a) Sezione **anagrafica del progetto presentato e adeguato,** che riporti: indicazione del macrosettore scientifico-disciplinare MSCA di afferenza della proposta, codice identificativo del bando per cui il Soggetto proponente ha ottenuto il *Seal of Excellence*, la comunicazione relativa all'attribuzione del *Seal of Excellence*, punteggio ottenuto, abstract del progetto, titolo, parole chiave (massimo 5), data presunta di avvio e durata del progetto adeguato, contributo totale richiesto;

    b) Sezione **Financial framework and timetable:** piano economico finanziario che presenta l'articolazione dei costi di progetto per voci di spesa, di cui all'art. 8, comma 5 (rimodulato e adeguato rispetto alla proposta presentata che ha ottenuto il *Seal of Excellence)* e che riporta le tempistiche attuative delle attività progettuali (aggiornato rispetto alla proposta presentata che ha ottenuto il *Seal of Excellence),* secondo le specifiche rese sulla piattaforma informatica;

    In aggiunta, i Soggetti Proponenti dovranno allegare la seguente documentazione:

    i. *Validation Report* della Host Institution riguardo l'adeguamento del piano economico di spesa, l'aggiornamento del cronoprogramma e il rispetto del principio DNSH (Allegato 1B);

    ii. Accordo preliminare fra *Host Institution* e Soggetto proponente, così come indicato all'art. 4, comma 2 (Allegato 2);

    iii. Modulo di autovalutazione del rispetto dei requisiti etici sottoscritto dal Soggetto proponente (Allegato 3);

    iv. Dichiarazione di assolvimento del principio DNSH sottoscritto dal Soggetto proponente (Allegato 4);

v. Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici o enti privati – ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg. (UE) 2021/241 - sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto attuatore (Allegato 5A Enti pubblici; Allegato 5B Enti privati);

vi. Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento in fase di selezione, sottoscritta dal legale rappresentante, o del titolare effettivo qualora non coincidente con il legale rappresentante, del Soggetto attuatore (Allegato 6);

vii. Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del legale rappresentante, o del titolare effettivo qualora non coincidente con il legale rappresentante, del Soggetto attuatore (Allegato 7);

viii. *"SoE Evaluated Proposal"* del progetto che ha ottenuto il "*Seal of Excellence*";

ix. Copia del "*Seal of Excellence*";

x. *Evaluation Summary Report* del "*SoE* Evaluated Proposal";

xi. *curriculum vitae* del Soggetto proponente;

xii. Documento d'identità.

12. Al termine della procedura di compilazione e di invio della domanda e degli allegati, alla stessa è assegnato un protocollo elettronico, pertanto la data di presentazione della domanda coincide con la data di invio telematico della medesima, come risultante dal predetto protocollo elettronico.

Art. 11
MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA (MSCA)

1. Tutte le proposte presentate sono ammesse con riserva alla fase di valutazione tecnico-scientifica. L'ammissione al finanziamento deve intendersi comunque condizionata al buon esito della verifica del rispetto della modalità di presentazione della domanda, della completezza della documentazione richiesta, nonché della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso.

2. Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere regolarizzazioni riguardanti la documentazione prodotta, avviando la fase di regolarizzazione anche contestualmente alla fase di valutazione tecnico-scientifica. Le carenze di elementi formali della domanda possono essere regolarizzate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In tal caso, il Ministero assegna al Soggetto proponente un termine congruo per la regolarizzazione, decorso il quale, in assenza di integrazione della documentazione, la proposta progettuale è dichiarata esclusa dalla fase di valutazione tecnico-scientifica. Non possono essere regolarizzate attraverso la

procedura del soccorso istruttorio le carenze che impediscano la chiara identificazione del Soggetto proponente e/o l'individuazione del contenuto oggetto di regolarizzazione.

3. Ai fini della valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali presentante dai soggetti vincitori di bandi *MSCA* di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), il Ministero avvalendosi del CNVR, nomina una Commissione di Valutazione, di seguito anche solo Commissione, secondo criteri di competenza, trasparenza e rotazione, in ossequio ai principi di imparzialità, di speditezza e di assenza di conflitti di interesse.
4. La Commissione si compone di un numero minimo di 8 (otto) Esperti Tecnico - Scientifici (ETS), assicurando la presenza di almeno 1 (uno) ETS per ogni settore scientifico *MSCA*:
    1. *Chemistry* (CHE)
    2. *Economic Sciences* (ECO)
    3. *Information Science and Engineering* (ENG)
    4. *Environmental and Geosciences* (ENV)
    5. *Life Sciences* (LIF)
    6. *Mathematics* (MAT)
    7. *Physics* (PHY)
    8. *Social Sciences and Humanities* (SOC)
5. Il CNVR individua gli ETS tra soggetti, italiani e/o stranieri, anche inclusi nelle liste di esperti di cui all'art. 64, comma 2, punto d, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, con comprovata professionalità, ovvero in appositi elenchi gestiti dalla Commissione Europea, da altre istituzioni nazionali e/o dell'Unione europea o dal Ministero stesso. Individua, inoltre, un Presidente della Commissione di Valutazione ed eventuali componenti supplenti.
6. La Commissione, ricevute le proposte progettuali ammesse con riserva alla fase di valutazione tecnico-scientifica, procede collegialmente alla valutazione delle stesse, conformemente a quanto previsto dal presente articolo e secondo i criteri indicati al successivo comma 7. La Commissione procede, inoltre, in attuazione delle Circolari MEF n. 32/2021 e n.33/2022, alla valutazione di conformità dei progetti al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH), di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020.
7. La valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali è svolta sulla base dei seguenti criteri:

Tabella n. 1

Criteri di valutazione – MSCA di cui all'art. 4, comma 1, lett. a)		**Punteggio**
A.1 Proposta scientifica	Coerenza, chiarezza ed ambizione degli obiettivi del progetto, in ragione della complementarità e/o consequenzialità con gli obiettivi della "*MSCA* Funded Project".	0-5

Criteri di valutazione – MSCA di cui all'art. 4, comma 1, lett. a)		Punteggio
A.2 Impatto atteso	Impatto atteso sul piano scientifico, sociale ed economico, ed aderenza alle politiche europee ed internazionali (ad esempio, i *Sustainable Development Goals* ed alle 5 Missions del Programma quadro Horizon Europe) e sul piano del trasferimento di conoscenze e/o di tecnologia.	0-5
A.3 Implementazione e fattibilità	Robustezza, chiarezza e fattibilità del piano delle attività e del piano economico proposti nei tempi previsti.	0-5
Totale punteggio		**0-15**

Per ciascun criterio, i punteggi, debitamente motivati, devono essere compresi nell'intervallo 0-5 secondo il seguente metodo:

Punteggio	Descrizione
0	La proposta non soddisfa i criteri di valutazione
1	La proposta soddisfa soltanto alcuni dei criteri di valutazione e sono presenti debolezze intrinseche
2	La proposta risponde ai criteri di valutazione, ma sono presenti alcuni limiti di maggiore entità
3	La proposta risponde sufficientemente ai criteri di valutazione, ma sono presenti alcuni limiti di minore entità
4	La proposta risponde con successo ai criteri di valutazione, ma sono presenti carenze di lieve entità
5	La proposta risponde con successo a tutti i criteri di valutazione

8. I progetti che conseguano un punteggio complessivo inferiore a 10 su 15 o che abbiano un punteggio sui singoli criteri inferiore a 3 non sono ammessi al contributo, in quanto ritenuti non idonei.
9. Il Ministero dell'università e della ricerca, attraverso la Commissione di Valutazione, si riserva la facoltà di rideterminare l'investimento complessivo e l'importo del contributo concedibile nel caso in cui il piano economico-finanziario non risulti adeguato agli obiettivi e alla durata del progetto oppure nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a garantire il finanziamento integrale del progetto.

10. In caso di parità di punteggio, prevale la proposta progettuale con il punteggio più alto assegnato al criterio A.1"*Proposta scientifica*" della tabella di cui al comma 7. A parità di punteggio anche sulla base del predetto criterio, prevale il progetto con il punteggio più alto nel criterio A.2 "*Impatto atteso*", indicato nella tabella innanzi menzionata. In caso di ulteriore parità, prevale la proposta progettuale presentata dal candidato avente la minore età.
11. A conclusione del procedimento di valutazione, il Ministero redige e pubblica sulla piattaforma https://www.gea.mur.gov.it la graduatoria dei soggetti ammissibili, nell'ambito delle quali sarà data evidenza dei progetti la cui *Host Institution* - o la sede operativa nei casi in cui questa non coincida con la sede legale - è sita nelle regioni del Mezzogiorno, ai quali sarà data priorità nell'ordine, fino alla copertura del 40% della dotazione finanziaria di cui all'art. 3, comma 2, destinata prioritariamente alle regioni del Mezzogiorno.
12. Nell'ipotesi di rinuncia e/o mancata accettazione da parte di un Soggetto proponente ammesso al finanziamento, si procede con lo scorrimento della graduatoria.
13. Il Ministero si riserva di effettuare controlli volti ad accertare il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni fornite in risposta al presente Avviso.

Art. 12

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA (SoE)

1. Le domande pervenute da parte dei Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), verranno esaminate sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, corredate dalla documentazione richiamata all'art. 10, comma 11.
2. L'ammissione al finanziamento delle domande pervenute deve intendersi condizionata al buon esito della verifica del rispetto della modalità di presentazione della domanda, della completezza della documentazione richiesta, nonché della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso.
3. Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere regolarizzazioni riguardanti la documentazione prodotta. Le carenze di elementi formali della domanda possono essere regolarizzate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In tal caso, il Ministero assegna al Soggetto proponente un termine congruo per la regolarizzazione, decorso il quale, in assenza di integrazione della documentazione, la proposta progettuale è dichiarata esclusa dalla fase di ammissione al finanziamento. Non possono essere regolarizzate attraverso la procedura del soccorso istruttorio le carenze che impediscano la chiara identificazione del Soggetto proponente e/o l'individuazione del contenuto oggetto di regolarizzazione.

4. Ai fini dell'ammissione delle proposte progettuali presentante dai soggetti che hanno ottenuto un *Seal of Excellence*, di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), il Ministero, effettua l'istruttoria ai sensi dei commi 1, 2 e 3 del presente articolo, entro un arco temporale di sessanta giorni dalla data di presentazione delle domande complete di tutta la documentazione richiesta.
5. A conclusione del procedimento di verifica, il Ministero pubblica sulla piattaforma https://www.gea.mur.gov.it l'elenco delle proposte ammesse al finanziamento, nell'ambito delle quali sarà data evidenza dei progetti la cui *Host Institution* - o la sede operativa nei casi in cui questa non coincida con la sede legale - è sita nelle regioni del Mezzogiorno.
6. Il Ministero si riserva di effettuare controlli volti ad accertare il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni fornite in risposta al presente Avviso.

Art. 13

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE/CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. All'esito della valutazione delle proposte progettuali di cui all'art. 11 e delle verifiche di cui di cui all'art. 12, il Ministero dell'università e della ricerca adotta, per i progetti ammessi al finanziamento, il decreto di concessione.
2. In esito alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il Soggetto attuatore potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura del 30% del contributo riconosciuto con decreto di concessione del finanziamento. Nel caso di un Soggetto attuatore di diritto privato, o di diritto pubblico non vigilato dal Ministero, l'erogazione a titolo di anticipo dovrà essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico, o dallo Stato membro da mantenere per tutta la durata del progetto.
3. A decorrere dall'avvio delle attività progettuali, per le successive erogazioni, il Soggetto proponente dovrà produrre, con cadenze e modalità disciplinate dal MUR con successive comunicazioni, un report tecnico-scientifico a dimostrazione dell'avanzamento della ricerca e la rendicontazione delle spese sostenute.
4. All'esito positivo delle verifiche, espletate secondo le modalità di cui ai successivi commi 6 e 7, il Ministero procederà all'erogazione delle somme ammesse in favore del Soggetto attuatore, fino a concorrenza del contributo concesso.
5. Il Soggetto proponente relaziona, altresì, a conclusione delle attività progettuali, in ordine alla complessiva realizzazione del progetto finanziato dal Ministero, producendo un report tecnico-scientifico finale comprovante l'avvenuto conseguimento dell'obiettivo generale previsto dalla proposta progettuale, così come approvata.

6. Il Ministero svolge i controlli di competenza "*in itinere*" relativi ai report di cui ai commi 3 e 5, acquisendo, ove applicabile, la valutazione di una Commissione composta da Esperti Tecnico-Scientifici (ETS) per ciascun macrosettore disciplinare, individuati ai sensi della vigente normativa per il tramite del CNVR.
7. Il Ministero svolge i controlli di competenza "*in itinere*" sulla documentazione amministrativo-contabile (rendicontazione delle spese), per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia, in attuazione dell'art. 1 comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di banche e società finanziarie, o di altri soggetti qualificati.

Art. 14

OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. I Soggetti attuatori sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo e revoca dello stesso:
   a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
   b) a rispettare tutte le condizioni previste dall'Avviso e dal relativo decreto di ammissione al finanziamento;
   c) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dall'Avviso;
   d) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
   e) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
   f) a fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal Ministero dell'università e della ricerca, anche dopo la conclusione delle procedure, relativamente alle attività svolte, ai target raggiunti e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero, e garantendone la disponibilità, così come previsto ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108;
   g) a predisporre tutte le attività necessarie all'avvio dei progetti, per non incorrere in ritardi attuativi, ed a concluderle nei modi e nei tempi previsti, garantendo la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni;

h) ad individuare eventuali fattori che possano incidere in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando tempestivamente il Ministero dell'università e della ricerca;

i) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività, sotto la responsabilità scientifica del Soggetto proponente, in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dal Ministero dell'università e della ricerca;

j) ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione, su richiesta del MUR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO ad esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

k) a garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

l) ad adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

m) ad effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento a valere sul PNRR;

n) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS, compresa la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e degli

indicatori di realizzazione degli interventi finanziati classificati sotto la voce "*M4C2 – Investimento 1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*", valorizzando il numero di contributi effettivamente erogati ai soggetti proponenti, e dando evidenza del Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno, differenziandolo per genere (indicatore comune 14) e del numero di Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno, differenziandoli per genere ed età (indicatore comune 8);

o) a rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali *target* associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;

p) a garantire che il Ministero dell'università e della ricerca riceva costantemente tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei *target* e *milestone* e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

q) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché dalle "*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori*" disponibili sul sito dell'Amministrazione, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social;

r) a possedere il Gender Equality Plan, oppure a fornire la lettera di impegno ad adottarlo entro un anno dalla data prevista per la presentazione delle domande;

s) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del *tagging* digitale, della parità di genere (*Gender Equality*) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

t) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati, ivi compresi i controlli in loco presso i Soggetti responsabili dell'attuazione dei progetti;

u) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo costantemente informato il Ministero dell'università e della ricerca sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le linee necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

v) ad assicurare al Soggetto proponente le infrastrutture necessarie per condurre le attività di ricerca previste dalla proposta progettuale.

2. In aggiunta agli obblighi di cui al comma 1, i Soggetti attuatori che ospitano i Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, sono tenuti a rispettare, ove applicabile, le modalità operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui all'art. 5, comma 2, in conformità con quanto indicato nell'accordo preliminare fra *Host Institution* e Soggetto proponente, rispettando l'impegno dell'assunzione del Soggetto proponente entro 60 giorni dalla firma dell'Atto d'obbligo e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2025;

3. Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, comporterà il ricorso, da parte del Ministero, ai poteri sostitutivi, come indicato all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 15

OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1. I soggetti proponenti sono obbligati, a pena di decadenza e revoca del contributo:
   a. al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso e dal relativo decreto di ammissione al finanziamento;
   b. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
   c. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
   d. ad assicurare che, salvo eventuali proroghe concesse dal Ministero dell'università e della ricerca, le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dall'Avviso;

e. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività, in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dal Ministero dell'università e della ricerca;

f. ad impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

g. a garantire, dichiarandolo, di non trovarsi, lungo tutta la durata del progetto, in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, pena la revoca dell'intervento e la restituzione delle somme di contributo percepite dal Soggetto attuatore;

h. a garantire accesso aperto al pubblico, nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibili, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

Art. 16

MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Sono consentite modifiche e/o variazioni riguardanti il piano dei costi e delle attività, così come approvato in fase di ammissione, nella misura in cui non abbiano impatto sulle finalità dell'intervento, come definite nell'Avviso, previa approvazione e autorizzazione del Ministero dell'università e della ricerca.

Art. 17

RESPONSABILE DELL'AVVISO

1. Il responsabile del procedimento è il Dott. Michele Mazzola, Dirigente dell'Ufficio III – Internazionalizzazione della ricerca – della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione.

Art. 18

TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'università e della ricerca verrà in possesso nel corso del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. L'informativa del titolare è disponibile al seguente link https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori.

Art. 19

MECCANISMI SANZIONATORI

1. Il contributo assegnato è soggetto a revoca e i Soggetti attuatori a decadenza totale dal contributo concesso, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nell'Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:
    a) risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo;
    b) la realizzazione dell'intervento non sia conforme a quanto ammesso al finanziamento;
    c) il Soggetto attuatore abbia ottenuto per le stesse spese rendicontate altri contributi;
    d) l'attività prevista non sia realizzata entro i termini indicati per la conclusione dei progetti salvo eventuali proroghe;
    e) il Soggetto attuatore non presenti tutta la documentazione richiesta in sede di rendicontazione o non la esibisca in caso di controllo.
2. In caso di decadenza, conseguente a revoca, e qualora sia già stato erogato il contributo a titolo di anticipazione e/o successiva *tranche* di rimborso, il Soggetto attuatore, in qualità di beneficiario del finanziamento, dovrà restituire totalmente o parzialmente le somme ricevute. In tali casi, il Ministero dell'università e della ricerca procederà alla valutazione dello stato di avanzamento, procedurale e finanziario del progetto al fine di determinare gli importi da revocare e disimpegnare, tenendo conto del contributo già erogato. Il MUR si riserva la facoltà di operare compensazioni nei confronti del Soggetto attuatore o escutere la garanzia fideiussoria.
3. Inoltre, i Soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal MUR per la rendicontazione telematica. In tali casi, il Ministero valuterà la possibilità di procedere con la revoca parziale del contributo tenendo conto dello stato di avanzamento, procedurale e finanziario del progetto. Sulla base degli esiti, il MUR determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere al Soggetto attuatore, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero.

Art. 20

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Roma.

2. Il presente Avviso è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Art. 21

DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

1. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo, secondo le vigenti disposizioni ed è pubblicato sul sito istituzionale del MUR www.mur.gov.it, sul portale GEA https://www.gea.mur.gov.it e sul portale del PNRR www.italiadomani.gov.it.

Il Direttore Generale

Gianluigi Consoli

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegati dell'Avviso:

Allegato 1A: *Project Proposal* per MSCA

Allegato 1B: *Validation Report* per SoE

Allegato 2: Accordo preliminare fra *Host Institution* e Soggetto proponente

Allegato 3: Modulo di autovalutazione del rispetto dei requisiti etici

Allegato 4: Dichiarazione di assolvimento del principio DNSH

Allegato 5: Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici o enti privati – ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg. (UE) 2021/241 - sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto attuatore che possiede personalità giuridica di diritto pubblico o privato (Allegato 5A Enti pubblici; Allegato 5B Enti privati)

Allegato 6: Autodichiarazione di assenza di doppio finanziamento in fase di selezione, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto attuatore

Allegato 7: Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi sottoscritta dal legale rappresentante, o dal titolare effettivo qualora non coincidente con il legale rappresentante, del Soggetto attuatore

Allegato 8: Ambiti di ricerca relativi ai macrosettori scientifico-disciplinari

Allegato 9: Informativa sulla privacy

- Prot. n. 0001401 del 08/05/2025 - [UOR: D04 - Classif. III/13]

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MUR

Ministry of University and Research

Directorate-General for Internationalisation and Communication

Public notice for the submission of project proposal to be funded under the National Recovery and Resilience Plan (NRRP)

Mission 4, "Education and Research" - Component 2, "From Research to Business" - Investment line 1.2, "Funding projects presented by young researchers", funded by the European Union - NextGenerationEU

User **Maria Rosa Gigliobianco**, born in **ANDRIA** on **14/08/1987**, submitted the **MSCA2024_0000093** application on **15/10/2024 at 00:07:22**

GEA-protocol of the application: **MSCA2024_0000093** of **15/10/2024 at 00:07:22**

Application status: APPLICATION RECEIVED

Submitting the application does not automatically grant the applicant the right to receiving the funding, which may not be granted or may be revoked following the preliminary checks aimed at ascertaining the applicant's effective eligibility for the contribution.

Delibera N. 253/2024 Prot. n. 0002795 del 24/09/2024 [UOR: 004 - Classif. III/13]

Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA

Numero e data di protocollo, UOR e classificazione attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti

L'anno 2024 il giorno 24 settembre presso la Direzione del Dipartimento di Farmacia, il Direttore, Prof. Luigi Brunetti, adotta la seguente deliberazione d'urgenza:

Delibera d'urgenza n. 11/2024

Avviso Young Researchers 2024 – MSCA

Il Direttore fa presente che la dott.ssa Maria Rosa Gigliobianco, con mail prot. 2791 del 24.09.24 ha comunicato la propria partecipazione al bando di ricerca Avviso Young Researchers 2024 – MSCA - PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" con un Progetto, di durata triennale, dal titolo "Design and development of a novel nano network approach as an alternative strategy for cancer treatment". Acronimo: NanoNet.

Il Direttore

VISTO il bando di ricerca Avviso Young Researchers 2024 – MSCA (**All. 1**);

VISTO il PRELIMINARY AGREEMENT BETWEEN HOST INSTITUTION AND THE APPLICANT (**All.2**)

CONSIDERATO il Progetto in linea con la ricerca dipartimentale;

DELIBERA di URGENZA

1 di autorizzare la dott.ssa Maria Rosa Gigliobianco a partecipare al bando indicato in narrativa;

2 di autorizzare l'indicazione del Dipartimento di Farmacia quale struttura di ricerca di riferimento del Progetto in questione, con l'impegno a stipulare un contratto di Ricercatore a tempo determinato RTDa, ex art. 24, c. 3 lett a) L 240/2010, il cui costo graverà integralmente sulle risorse del Progetto e che il Dipartimento non parteciperà con proprie risorse alla copertura del costo del suddetto contratto.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prossima riunione.

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Brunetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

- Prot. n. 0001401 del 08/05/2025 - [UOR: D04 - Classif. IV/13]

Gmail

Maria Rosa Gigliobianco <mariarosa.gigliobianco@gmail.com>

Comunicazione Graduatoria definitiva proposte ammesse al finanziamento_Avviso YOUR 2024_Linea MSCA2024(DDG 201/24 ed ss.mm.ii, n.201)

3 messaggi

Your 2024 PNRR <your2024.pnrr@mur.gov.it> 7 maggio 2025 alle ore 17:49
A: Your 2024 PNRR <your2024.pnrr@mur.gov.it>

Gentilissimi,

con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che questo Ministero, a norma dell'art. 11, comma 11, del D.D. n. 201/2024 ed ss.mm.ii., ha provveduto ad approvare la Graduatoria definitiva delle proposte progettuali come da allegato alla presente, consultabile alla pagina MUR.
Si richiede, pertanto, di generare un Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni proposta progettuale risultata ammissibile di cui all'allegato 1 alla presente, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità. Per maggiori informazioni sulle modalità di generazione del CUP, si invita a consultare il manuale utente CUP disponibile sul sito ufficiale del DIPE. Nella generazione del CUP, si richiede di menzionare l'"*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori*", Decreto Direttoriale del 03 luglio 2024 ed ss.mm.ii, n.20, nonché il codice di progetto.
Tale documentazione dovrà essere trasmessa entro il 12 maggio p.v. allo scrivente indirizzo your2024.pnrr@mur.gov.it .

In conclusione, si rappresenta, che a breve, verrà trasmessa una nota di comunicazione della graduatoria via *pec* al soggetto attuatore, nonché ala Host Institution di riferimento del progetto ammesso a finanziamento.

Un cordiale saluto

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"
Ministero dell'università e della ricerca
Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione
Largo Antonio Ruberti, 1
00153 ROMA

2 allegati

1.2_MSCA_Allegato 1 - Graduatoria ammessi.pdf
357K

Decreto di graduatoria Linea MSCA2024 n.107 del 07.05.2025.pdf
471K

MARIA ROSA GIGLIOBIANCO <mariarosa.gigliobianco@gmail.com> 7 maggio 2025 alle ore 19:36
A: Piera Di Martino <piera.dimartino@unich.it>

Maria Rosa Gigliobianco



Data e n° di protocollo attributi dal sistema di gestione informatica dei documenti

CONTRATTO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30/12/2010 N. 240 ADDENDUM======

Nome Progetto UGOV Masterscpcd2022-2023 ==========

VISTO il contratto stipulato in data 31/05/2024 nr. 283 prot.nr.43246 per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di anni uno, rinnovabile; ==========

CONSIDERATO che il Dipartimento di Farmacia presso cui si è svolta la collaborazione ad attività di ricerca, ed il Tutor **Prof.ssa Piera DI MARTINO** ha espresso in data 10/04/2025 parere favorevole sulla medesima; ======

CONSIDERATO altresì che il Dipartimento di Farmacia, ha assicurato la totale copertura finanziaria per il rinnovo del contratto di cui sopra per un altro anno, ==========

TRA

l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, C.F. 93002750698, con sede legale in Chieti Scalo, Via dei Vestini n. 31, di seguito denominata "Università", in persona del **Rettore Prof. Liborio STUPPIA,** nato a Catania il 25/10/1960, domiciliato per la carica nell'indicata sede. ========

==========**E**==========

La Dott.ssa Maria Rosa GIGLIOBIANCO nata ad Andria il 14 - 08 - 1987 e residente a Camerino (MC) in via Orazio Orazi n. 2, 62032, **C.F. GGLMRS87M54A285R** ==========

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO CITATO IN PREMESSA: ==========

ART. 1 –

(RINNOVO e DURATA del CONTRATTO)

Il contratto stipulato tra l'Ateneo e la **Dott.ssa Maria Rosa GIGLIOBIANCO** per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca su: Area 03 GSD 03/CHEM-08 SSD CHEM-08/Adal titolo: "Trattamento della neurodegenerazione con nano-idrogeli a base di sottoprodotti per il rilascio di composti bioattivi naturali per via nasale al sistema nervoso centrale, Acronimo: TANDEM" presso il Dipartimento di Farmacia, in scadenza il 14/06/2025, è rinnovato **per 12 mesi**, e quindi dal 15/06/2025 a tutto il 14/062026. ==========

ART. 2

(OBBLIGHI delle PARTI)

Il rapporto tra l'Ateneo e la **Dott.ssa Maria Rosa GIGLIOBIANCO**, per lo svolgimento dell'ulteriore collaborazione ad attività di ricerca, come descritta nel precedente art. 1, ivi compreso l'ammontare dell'indennità da corrispondere all'interessato, è regolato dalle norme e clausole sottoscritte dalle parti in data 31/05/2024, al momento della stipula del precedente contratto, fatti salvi gli adeguamenti previsti per legge. ==========

ART. 3

(TRATTAMENTO DATI)

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679, con la sottoscrizione del presente contratto l'Assegnista di Ricerca dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali che gli viene sottoposta all'atto della presa di servizio (riferimento nota prot.n. 40789 del 22/06/2018).==========

ART. 4

(CODICE DI COMPORTAMENTO, PIANO INTEGRATO DI ATENEO)

In applicazione delle vigenti disposizioni, richiamato integralmente il D.R. n. 98/2016 relativo al Codice di Comportamento di Ateneo, acquisibile tramite download dal sito di Ateneo accedendo al seguentepercorso:http://amministrazionetrasparente.unich.it/archiviofile/unich/archivi_file/Altre_risorse/codice_comportamento_Universit%C3%83%C2%A0_G._d_Annunzio_di_Chie2.pdf (amministrazione trasparente disposizioni generali atti generali), con la sottoscrizione del presente contratto il titolare dell'assegno dichiara di aver preso visione dello stesso, impegnandosi formalmente al rispetto; il Piano integrato della Performance, della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza approvato dal Consiglio e consultabile sul sito web di Ateneo. ==========

IL RETTORE **IL TITOLARE DELL'ASSEGNO**

(Prof. Liborio STUPPIA) **(Dott.ssa Maria Rosa GIGLIOBIANCO)**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"

Digitally signed by GIGLIOBIANCO MARIA ROSA C=IT

(Prof.ssa Piera DI MARTINO)

Piera Di Martino
06.05.2025
20:49:42
GMT+02:00

- Prot. n. 0001401 del 08/05/2025 - [UOR: D04 - Classif. III/13]

Università degli Studi "G. d'Annunzio"
CHIETI - PESCARA

SCHEDA COMUNICAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

Chieti, 08/05/2025

Al Magnifico Rettore
Settore Progetti Nazionali e Europei
settore_ricerca@unich.it

e, p.c. Al Segretario Amministrativo di Dipartimento
e-mail_anna.scimone@unich.it

1.	**DATI DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO Ud'A**		
Dott.ssa	Maria Rosa Gigliobianco	**Tel. n.**	+393283218262
X *sede di afferenza e di svolgimento del progetto in caso di finanziamento* *sede di ospitalità e di svolgimento del progetto in caso di finanziamento*	**Dipartimento di Farmacia**		

2.	**INQUADRAMENTO GIURIDICO PRESSO Ud'A:**
2.1 Risorse umane a tempo indeterminato	Professore Ordinario Professore Associato Ricercatore Universitario Altro _____ *(personale non docente, specificare l'area e la posizione economica)*
2.2* Risorse umane con altre tipologie contrattuali o senza contratto	RTD art. 24, comma 3, L.240/2010, con rapporto di lavoro a tempo determinato presso Ud'A, *indicare la tipologia*: lettera a) lettera b) Fonte di finanziamento del contratto _____ *(indicare anche durata e data di scadenza del contratto già in essere al momento della presentazione del progetto e gli estremi del provvedimento di impegno al rinnovo)* X Altro Assegnista di Ricerca su progetto Area 03 GSD 03/CHEM-08 SSD CHEM-08/A dal titolo: "Trattamento della neurodegenerazione con nano-idrogeli a base di sottoprodotti per il rilascio di composti bioattivi naturali per via nasale al sistema nervoso centrale, Acronimo: TANDEM" presso il Dipartimento di Farmacia, in scadenza il 14/06/2025 e con rinnovo già sottoscritto in data 06 maggio 2025 come da allegato condiviso alla presente comunicazione (allegato n. 6). *(indicare se Assegnista di ricerca/Dottorando/CO.CO.CO/borsa per attività di ricerca/etc) indicare anche durata e data di scadenza del contratto già in essere al momento della presentazione del progetto e gli estremi del provvedimento di impegno al rinnovo)*

	Soggetto esterno, senza contratto, ospitato per la realizzazione del progetto in caso di ammissione al finanziamento: *(indicare gli estremi dell'autorizzazione firmata dal direttore del dipartimento e dal responsabile del laboratorio ospitante, la tipologia contrattuale da applicare in caso di finanziamento e il soggetto che attuerà la relativa contrattualizzazione (Ud'A o Ente finanziatore))*

3. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo:	**Design and development of a novel nano network approach as an alternative strategy for cancer treatment**	
Acronimo:	NanoNet	
Codice:		
Area CUN/ ERC	LIF	
Durata in mesi:	36	
Ente Finanziatore:	NextGenerationEU	
Programma di finanziamento:	NRRP Mission 4, "Education and Research" - Component 2, "From Research to Business" - Investment line 1.2, "Funding projects presented by young researchers", funded by the European Union - NextGenerationEU	
Bando/Avviso:	**Avviso Young Researchers 2024 – MSCA**	
Ruolo Ud'A nel Progetto:	X Ud'A Capofila (Leader/Coordinatore)	Ud'A Partner (Unità Operativa/Unità di Ricerca)

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(in lingua italiana/inglese)

4.1 Abstract	Nanonet si propone di integrare il precedente progetto presentato nell'ambito del bando MSCA-IF-2020, fornendo un metodo terapeutico alternativo e innovativo per la terapia del melanoma. Il melanoma è tra i tumori cutanei più letali, con una significativa propensione alla metastasi. Nonostante la crescente sofisticazione dei trattamenti, come i farmaci mirati e le immunoterapie, alcuni pazienti non rispondono adeguatamente a queste terapie o sviluppano resistenza. Lo sviluppo e l'applicazione di sistemi avanzati di somministrazione dei farmaci rappresentano un'opportunità per migliorare l'efficacia del trattamento e minimizzare gli effetti avversi. Sviluppato in collaborazione con un'importante istituzione ospitante (Università G. d'Annunzio di Chieti e Pescara, UdA) e con oltre otto anni di esperienza scientifica del ricercatore, NanoNet rappresenta un miglioramento sostanziale rispetto alle terapie esistenti per il melanoma, offrendo nuove possibilità per un trattamento più preciso ed efficace, utilizzando una tecnologia di rilascio selettivo altamente avanzata ma al tempo stesso semplice.

	Nanonet aims to complement the previous project submitted under the MSCA-IF-2020 call by providing an alternative and novel therapeutic method for melanoma therapy. Melanoma is among the most lethal types of skin cancer, with a significant propensity for metastasis. Despite the growing sophistication of treatments, such as targeted medicines and immunotherapies, some patients do not respond adequately to these therapies or develop resistance. The development and application of advanced drug delivery systems is an opportunity to enhance treatment effectiveness and minimise adverse effects. Developed in partnership with a prominent Host Institution (University of G. d'Annunzio of Chieti and Pescara, UdA) and with more than eight years of scientific background experience of the researcher, NanoNet represents a substantial improvement over existing melanoma therapies, offering fresh possibilities for more precise and efficacious treatment for melanoma therapy using a highly advanced but at the same time a simple selective-release technology.
4.2 Parole chiave	Nanochemistry, Nanoparticles, pharmaceutical chemistry, biochemistry
4.3 Comitato Etico	Sono previste attività di ricerca che prevedono sperimentazioni passibili di giudizio da parte del Comitato Etico? **No**
Se sì, indicare gli ambiti di interesse tra quelli elencati	Studio che contempla l'utilizzo di animali **No**
	È stata presentata la richiesta di parere all'OPBA o al Comitato Etico di Ateneo di riferimento o al Comitato Etico di un Ente Terzo che ha facoltà di concedere questo tipo di autorizzazioni? **No**
Se sì, specificare Data di presentazione	
Autorizzazione (selezionare l'opzione applicabile)	• Concessa • Non concessa • Non prevista per questo tipo di studio/sperimentazione
Numero autorizzazione	
Data autorizzazione	
4.4 Sustainable development goals Agenda ONU 2030	**Quali sustainable development goals dell'Agenda ONU 2030 il progetto contribuisce a realizzare?**
	GOAL 3: Good Health and Well-being **GOAL 4: Quality Education** **GOAL 12: Responsible Consumption and Production**

5. COMPOSIZIONE Partenariato (*indicare ragione sociale e indirizzo di ogni partner*)	
Partner 1 (capofila) *(Istituzione/Azienda)*	Università "G. d'Annunzio" di Chieti e Pescara
Coordinatore scientifico di Progetto **(Soggetto proponente)**	Dott.ssa Maria Rosa Gigliobianco

Tel.	e-mail: maria.gigliobianco@unich.it
	Per ciascun partner sottoindicato riportare i dati minimi denominazione/ragione sociale ente/azienda/associazione- sede- indirizzo completo- responsabile scientifico – telef. - e-mail – Codice Fiscale – Partita IVA
Partner n. 2	-

(aggiungere le righe necessarie per rappresentare tutti gli enti coinvolti nel progetto, elencando anche enti coinvolti eventualmente come terze parti, che non ricevono finanziamento)

6. COMPOSIZIONE Gruppo di Ricerca Ud'A

Nome e Cognome	Dipartimento	Qualifica	Mesi impegno nel progetto

7. Finanziamento COMPLESSIVO DI PROGETTO

	Contributo richiesto	Cofinanziamento*	Totale
Partner n. 1 *(Host Institution)*	300.000,00 €	0	300.000,00 €
Costo complessivo di progetto			300.000,00 €

*Cofinanziamento Ud'A
x *Spese di personale Ud'A* *euro 193.000,00*

Altro _____ *euro*_____ *(certificazione del segretario amministrativo di dipartimento)*

Il sottoscritto dichiara che:

- non sussistono conflitti di interesse tali da influenzare le decisioni dell'Ente Finanziatore;
- non sono stati richiesti e/o concessi contributi per lo stesso progetto, su altri programmi di ricerca locali, nazionali, comunitari, internazionali, sia pubblici che privati;
- il progetto è originale;
- si allega la dichiarazione di ospitalità del dipartimento e laboratorio ospitante;
- il Piano finanziario definitivo sarà inoltrato dopo la sottomissione del progetto.

Si inoltra la documentazione da far sottoscrivere al Rettore, in duplice originale**, necessaria alla presentazione del suddetto progetto.

E' richiesta la firma autografa

X digitale: pdf.P7M altro formato _____

Il Coordinatore del Progetto/
Il Responsabile Scientifico

Soggetto Proponente

Digitally signed by GIGLIOBIANCO MARIA ROSA
C=IT

Visto: si autorizza

Il Direttore del Dipartimento

_____

Timbro e Firma

**ogni tipologia prevista dal punto 2.2 deve essere attestata con provvedimento di impegno al rinnovo firmata dal Direttore di Dipartimento/Responsabile Amministrativo di Dipartimento*
**nella tabella finanziamento, punto 7, nel caso in cui il cofinanziamento è attuato con fondi gestiti dal dipartimento, sarà cura del Responsabile Amministrativo di Dipartimento certificare la relativa disponibilità*
*** un originale rimarrà al Settore Progetti Nazionali e Europei per essere allegato al relativo fascicolo.*

APP 2.

UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

Al Magnifico Rettore

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

La sottoscritta Maria Rosa Gigliobianco nato/a ad Andria il 14/08/1987 residente in Camerino (MC) alla via Oraziio Orazi n. 2 C.F. GGLMRS87M54A285R, in qualità di docente (INDICARE QUALIFICA...ORDINARIO, ASSOCIATO ECC..) Assegnista presso il Dipartimento di Farmacia

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità, in qualità di Soggetto proponente (PI) del Progetto di seguito indicato:

ENTE FINANZIATORE: MUR

CODICE FISCALE ENTE FINANZIATORE: MUR: 96446770586

AVVISO PUBBLICO: "Proposte progettuali ammesse a finanziamento ai sensi dell'art. art. 13 comma 1, del Decreto Direttoriale n. 201 del 3 luglio 2024 e ss.mm.ii.". e link di riferimento https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-112-del-13-5-2025 PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO (specificare PNRR/PNC/PON REACT-EU/POR ABRUZZO/PRIN/ .....) PNRR

IMPORTO FINANZIATO: 300.000,00

PROGETTO: NanoNet, codice progetto MSCA2024_0000093

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: D73C25000700005

DATA INIZIO: 08/05/2025

DATA FINE: 08/05/2028

TERMINE ULTIMO ASSUNZIONE RICERCATORE 22/05/2025 (DA CRONOPROGRAMMA)

TERMINE SCADENZA RENDICONTAZIONE _____ (DA CRONOPROGRAMMA)

TITOLO DEL CONTRATTO DI RICERCA RTD_A come da MOD. 1 approvato dal Dip.to con delibera in data _____

DATA DELIBERAZIONE DEL C.D.A. DI AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO INDICATO : _____

Divisione 13 – Personale Docente
Settore Reclutamento Personale Docente E Ricercatori
Via dei Vestini,31 - 66100 CHIETI(ITALY) Tel.: 0871 3556080-58-95-97-6336- 82-6749- Fax: 0871 3556102
e-mail: reclutamentodocenti@unich.it PEC: ateneo@pec.unich.it Sito web: www.unich.it

DICHIARA

che l'attivazione del RTDA/CONTRATTO DI RICERCA ex art. 24 della L. n. 240/2010, come modificato dal D.L. n. 36/2022 - convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29/06/2022 – **rientra tra le spese ammissibili e rendicontabili del progetto indicato**, come da piano finanziario approvato dall'Ente Finanziatore che si allega.

Luogo e Data, Chieti 14/05/2025

Assegnis... Digitally signed by GIGLIOBIANCO MARIA ROSA C=IT

(Firma Assegnista)

Allegati: Piano Finanziario (approvato dall'Ente Finanziatore)

Divisione 13 – Personale Docente
Settore Reclutamento Personale Docente E Ricercatori
Via dei Vestini,31 - 66100 CHIETI(ITALY) Tel.: 0871 3556080-58-95-97-6336- 82-6749- Fax: 0871 3556102
e-mail: reclutamentodocenti@unich.it PEC: ateneo@pec.unich.it Sito web: www.unich.it